



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 5 ottobre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

E a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 10

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 12
— Ammortamenti	» 13

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 14
— Bandi di gara	» 16

Altri annunzi:

— Varie	» 26
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 26
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 27

Rettifiche	» 28
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 28
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IL TEATRO MANZONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Manzoni n. 42

Capitale sociale € 663.000,00 interamente versato

Codice fiscale e numero d'iscrizione al
registro imprese di Milano 04176430157

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Paleocapa n. 3, per il giorno 26 ottobre 2001, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 ottobre 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2001; relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione, del suo presidente e determinazione del compenso;

3. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione del compenso.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Alessandro Grimaldi.

M-7261 (A pagamento).

MAIS ITALIA - S.p.a.

Sede in Bologna, piazza San Domenico n. 10

Capitale sociale L. 621.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 02087761207

Convocazione di assemblea

È convocata in Bologna, piazza San Domenico n. 10, presso la sede sociale, l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 23 ottobre 2001 ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale, con contestuale conversione dello stesso in Euro, fino ad un massimo di € 15.525.000;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Gian Carlo Mocchi.

B-733 (A pagamento).

MEDITERRANEAN**CRUISE AND FERRY COMPANY - S.p.a.**

Sede legale in Genova, via Mylius n. 6

Capitale sociale deliberato 10.200 mil. sott. e vers. 200 mil.

Iscr. registro imprese di Genova n. 297041 - R.E.A. di Genova

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02797480106

È convocata l'assemblea dei soci il giorno 30 ottobre 2001 ore 17 in Genova, via XX Settembre n. 14/27, occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo, alle ore 16 del 31 ottobre 2001 con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modificazione denominazione sociale delibera di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Parte ordinaria:

Nomina Collegio sindacale.

Genova, 27 settembre 2001

L'amministratore unico: on. Giuliano Boffardi.

G-661 (A pagamento).

SOES ITALIA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boccaccio n. 14

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscr. al n. 157.587 del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 03156340154

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via M. Pagano n. 65, presso il notaio Roveda per il giorno 8 novembre 2001 alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 novembre 2001 alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasformazione della forma sociale;

Conversione del capitale sociale in Euro;

Trasferimento della sede sociale;

Adozione di un nuovo testo di statuto.

Il presidente: dott. Franco Brambilla.

M-7266 (A pagamento).

INTESABCI ITALIA SIM - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario IntesaBci

Sede in Assago (MI), Strada 2, Palazzo D

Capitale sociale € 36.244.000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di IntesaBci S.p.a., in Milano, via Manzoni n. 4 (Sala Consiglio), per il giorno 24 ottobre 2001 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 2001, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale in previsione della trasformazione in banca;
2. Conferimento di poteri in merito al precedente punto all'ordine del giorno.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso gli sportelli di IntesaBci S.p.a.

Milano, 26 settembre 2001

IntesaBci Italia Sim S.p.a.

Il presidente: dott. Luigi Crippa

M-7254 (A pagamento).

PRODOTTI NATURALI - S.p.a.

Sede in Milano, via G. De Grassi n. 11

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 52851/2000

R.E.A. n. 1608933

Partita I.V.A. n. 13049560157

Avviso di convocazione assemblea generale ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, via De Grassi n. 11, in prima convocazione per il giorno 24 ottobre 2001 alle ore 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno seguente stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi della situazione economica e finanziaria al 30 settembre 2001 e della relazione degli amministratori e sindaci. Deliberazioni conseguenti;
2. Analisi programma di investimenti per il progetto Franchising;
3. Opportunità di deliberare nuovi finanziamenti soci;
4. Nomina nuovo amministratore e determinazione emolumenti amministratori;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 19 settembre 2001

Prodotti Naturali S.p.a.

Il presidente: Elvira Lefebvre D'Ovidio

M-7270 (A pagamento).

IMMOBILIARE BAGUTTINO - S.p.a.

Sede in Milano, via Bagutta n. 3
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano registro società n. 28690 - C.C.I.A.A. n. 163316
Codice fiscale n. 01700970153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Cesare Minola, in Milano, via Rugabella n. 1, per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 15, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. L'amministratore unico
Il procuratore: dott. Alessandro Ricci

M-7262 (A pagamento).

IL VENDORO - S.p.a.

Sede in Milano, via Cechov n. 48
Capitale sociale € 520.000,00

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 10 in Milano, via Cechov n. 48 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 2001 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il deposito dei certificati azionari potrà avvenire presso la sede legale.

Milano, 28 settembre 2001

Il presidente del Consiglio: Alessandra Boni.

M-7255 (A pagamento).

FLAMINIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Telesio n. 18
Capitale sociale L. 18.549.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 03584490159
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 03584490159

È convocata l'assemblea ordinaria della Società in data 26 ottobre 2001 ed occorrendo in data 30 ottobre 2001, alle ore 15, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 2001, relazioni, delibere e nomine di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il consigliere delegato: dott. Alberto Beretta.

M-7256 (A pagamento).

ERAORA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Palladio n. 24
Capitale sociale € 125.380 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 98992/2000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13064360152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di via Palladio n. 24 - Milano, per il giorno 24 ottobre 2001 alle ore 10, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 26 ottobre 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale a pagamento; delibere inerenti e conseguenti;

2. Proposta di integrazione dell'oggetto sociale; delibere inerenti e conseguenti.

Milano, 27 settembre 2001

L'amministratore delegato: ing. Romano Fischetti.

M-7258 (A pagamento).

POLIEDROS - S.p.a.

Sede legale in Assago (MI)
Centro direzionale Milano-Fiori, strada 4, palazzo A, scala 8
Capitale sociale L. 456.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. MI-1999-79079
Codice fiscale n. 01065600197
Partita I.V.A. n. 12719040151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede legale in Assago (MI), Centro direzionale Milanofiori, strada 4, palazzo A, scala 8, per il giorno 22 ottobre 2001, alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 2001, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Trasformazione da Società per azioni a Società a responsabilità limitata;

2. Modifica oggetto sociale;

3. Conversione del capitale sociale in Euro e sua riduzione per esuberanza;

4. Modifiche organi sociali;

5. Adozione nuovo statuto;

6. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Distribuzione dividendi e riserve;

2. Rinnovo cariche sociali;

3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni, a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Laurent Schmitt

M-7279 (A pagamento).

BASF Italia - S.p.a.

Sede legale in Cesano Maderno (MI), via Marconato n. 8
 Capitale sociale € 26.000.000
 Numero iscrizione registro imprese
 di Milano e codice fiscale 00717180152
 Partita I.V.A. n. 00688460963

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 ottobre 2001 ore 9,30 presso la sede della società in Cesano Maderno (MI), via Marconato n. 8, in prima convocazione e per il giorno 26 ottobre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione di partecipazioni.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana e suoi corrispondenti all'estero.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Antonio Zoncada

M-7260 (A pagamento).

MIPHARM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Bernardo Quaranta n. 12
 Capitale sociale L. 1.340.250.000 versato L. 1.320.125.000
 Registro imprese di Milano n. 324542/1997
 Codice fiscale n. 10036820156
 Partita I.V.A. n. 12304990158

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Milano presso la sede sociale per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca parziale dell'aumento di capitale deliberato in data 7 maggio 2001.

L'intervento in assemblea è regolato secondo le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 cav. lav. dott. Giuseppe Giampiero Miglio

M-7263 (A pagamento).

SANTA MARIA ALLA PORTA N. 1 - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Santa Maria alla Porta n. 1
 Capitale sociale € 3.696.916 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 1462873
 Registro delle imprese di Milano,
 codice fiscale e numero di iscrizione 03538800156

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 novembre 2001 alle ore 11, presso lo studio del dott. Ferdinando Zanotto in Milano, via Cosimo del Fante n. 7 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 13 novembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali.

Per l'intervento all'assemblea dovranno essere depositate le azioni cinque giorni prima della riunione presso la sede sociale.

Milano, 26 settembre 2001

L'amministratore unico: dott. Olivares Giovanni.

M-7271 (A pagamento).

MYSTIQUE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Festa del Perdono n. 10
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano n. 178949/2000
 Codice fiscale n. 13164610159

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppe Garbagnati, via Torquato Tasso n. 1 - Milano, il giorno 26 ottobre 2001, alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi della situazione finanziaria della società;
2. Proposta per la ricapitalizzazione, ovvero il finanziamento in conto capitale, della società, per un importo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi) o per il diverso importo che sarà determinato dall'assemblea ovvero, in difetto, deliberazione di messa in liquidazione volontaria della società;
3. Provvedimenti necessari e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Luca Guidobono Cavalchini

M-7282 (A pagamento).

GETAL - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01832000150

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 ottobre 2001 ore 12, in Milano, via Carducci n. 8, presso lo studio del notaio Stefano Zanardi, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 ottobre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale in Euro ed operazioni sul capitale inerenti e conseguenti;
2. Approvazione di testo aggiornato di statuto sociale.

Per poter intervenire gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello della riunione.

Milano, 25 settembre 2001

Getal S.p.a.
 Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 dott. Enrico Cappricci

M-7283 (A pagamento).

SANELIS - S.p.a

Sede legale in S.Giuliano Milanese (MI), via Monferrato n. 48
 Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 28768/2000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 9,30 in San Giuliano Milanese (MI), via Monferrato n. 48, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 6 novembre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali;

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio d'amministrazione
 L'amministratore delegato: Riccardo Serrao

M-7278 (A pagamento).

SOCIETÀ ENDRESS + HAUSER ITALIA - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via Donat Cattin n. 2/A
 Capitale sociale L. 4.500.000.000
 Registro imprese di Milano n. 158913
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01942780154

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cernaia n. 11, il giorno 23 ottobre 2001, ad ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 25 ottobre 2001, nello stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro e suo aumento;
 Delibere inerenti e conseguenti modifiche allo statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: rag. Edgardo Goldoni.

M-7288 (A pagamento).

EYE MARK - S.p.a.

Torino, via Marco Polo n. 24
 Capitale sociale € 100.000
 Codice fiscale n. 08248840012

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Natale Nardello in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 90, per il giorno 22 ottobre 2001, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 ottobre 2001, stesso luogo alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della ragione sociale;
 Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente: cav. del Lavoro Vittorio Lodi.

C-26951 (A pagamento).

S.E.A.P. - S.p.a.**Società Esercizio Aeroporti Puglia**

Sede in Bari-Palese
 Capitale sociale L. 15.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Bari n. 1426 reg. d'ordine
 n. 15742 registro società, 268/84 elenco
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bari al n. 243199
 Partita I.V.A. n. 03094610726

I signori azionisti della S.E.A.P. S.p.a., sono convocati presso la sede della società, sita sull'aeroporto civile di Bari Palese per partecipare all'assemblea che si terrà il giorno 23 ottobre 2001, alle ore 11, in prima convocazione e, il giorno 24 ottobre 2001, alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica artt. 3, 6, 24 e 26 statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Stato di avanzamento dei lavori della nuova aerostazione di Bari-Palese;
2. Situazione economico-patrimoniale aziendale al 30 giugno 2001 e pre-consuntivo 2001;
3. Pianificazione strategica e riorganizzazione aziendale.

Per la partecipazione dei soci, per la costituzione delle assemblee e per la validità delle deliberazioni si applicano le norme fissate dal Codice civile e dallo statuto sociale.

L'amministratore unico: ing. Domenico Di Paola.

C-26953 (A pagamento).

M.D.G. - METANIFERA DI GAVIRATE - S.p.a.

Gavirate, via Milano n. 5
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00359000122

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria della M.D.G. Metanifera di Gavirate S.p.a., martedì 23 ottobre 2001, alle ore 15, presso lo studio del notaio dott. Ferdinando Cutino sito in Besozzo (VA), via Roncari n. 7, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dello statuto sociale per trasferimento della sede sociale;
2. Delega agli amministratori ex art. 2443 Codice civile per aumento del capitale sociale fino ad un ammontare massimo di € 15.000.000.

Parte ordinaria:

1. Acquisizione di immobile in Gavirate: delibere inerenti e conseguenti;
2. Cessione di immobili: delibere inerenti e conseguenti;
3. Nomine di amministratore e sindaco supplente.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso la Banca Popolare di Luino e di Varese, sede di Varese.

Gavirate, 27 settembre 2001

Il presidente: Mariateresa Rossi.

C-26956 (A pagamento).

MEGASTOREAREZZO GoldandSilverMart - S.p.a.

Sede legale in Arezzo, via Roma n. 7
 Capitale sociale € 600.000
 Numero iscrizione registro imprese di Arezzo,
 codice fiscale e partita I.V.A. 01678020510

Convocazione di assemblea

I signori soci della società sono invitati a partecipare alla assemblea ordinaria convocata in prima convocazione per il giorno 21 ottobre 2001, ore 8, ed in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 2001, ore 16, in Arezzo via Fleming n. 39, nei locali dell'hotel Etrusco, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente in vista dell'inaugurazione fissata per il 25 ottobre 2001;
2. Richiesta di mandato a procedere agli atti dovuti per aumentare il capitale sociale portandolo a circa 1.500.000 di Euro, offrendo la possibilità anche a terzi di sottoscrivere le azioni non collocate ai soci. Determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, dell'eventuale sovrapprezzo nonché delle modalità di collocazione delle stesse.

Arezzo, 21 settembre 2001

Il presidente: rag. Serafino Scapecchi.

C-26958 (A pagamento).

OFFICINA PER IL TERRITORIO PARCO INDUSTRIALE DEL VOLTURNO - S.C. p.a.

Cancello e Arnone (CE), via Luigi Settembrini snc
 Capitale sociale L. 200.000.000

Avviso di convocazione

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 22 ottobre 2001, alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 2001, nello stesso luogo ed ora, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione (dimissioni 5/9 componenti);
2. Nomina nuovo presidente e vice presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Ratifica accordi con il comune di Cancello ed Arnone;
4. Programmazione temporale attribuzione suoli;
5. Programmazione apertura cantieri realizzazione impianto a biomasse, impianto smaltimento deiezioni (I modulo) e impianto compostaggio, indipendentemente dall'erogazione di finanziamenti pubblici richiesti o da richiedere;
6. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Franco Staino.

S-21278 (A pagamento).

A.R.E.A. - S.p.a.**Azienda Ravennate Energia e Ambiente**

Sede legale in Ravenna, via Romea Nord n. 180/182
 Capitale sociale € 111.389.000
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese n. 01323730398

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 22 ottobre 2001, alle ore 17, presso la sede amministrativa della società, via Venezia n. 1 - Ravenna, l'assemblea straordinaria di A.R.E.A. S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Rifiner S.p.a., in A.R.E.A. S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Ravenna, 27 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Filippo Brandolini

C-26949 (A pagamento).

SICILCALCE - S.p.a.

Sede in Bagheria (PA), via Consolare n. 27
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Codice fiscale, partita I.V.A. e R.E.A. n. 00105860829

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale, in Bagheria, via Consolare n. 27, per il giorno 22 ottobre 2001, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, della nota integrativa e delle relazioni in accompagnamento;
2. Provvedimenti consequenziali;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima, nelle casse sociali, le azioni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Tusa Filippo

S-21297 (A pagamento).

I.S.I.S. Factor - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza San Fedele n. 2
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 338793 - Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 ottobre 2001, alle ore 11,30, presso la sede sociale in Milano, piazza San Fedele n. 2, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro e delibere conseguenti;
2. Modifica degli articoli 11 e 21 dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio d'amministrazione
L'amministratore delegato: G. Ferrari

S-21279 (A pagamento).

**INCREMENTO ATTIVITÀ
PER IL TEMPO LIBERO - S.p.a. o I.A.T.L.I. - S.p.a.**

Sede legale in Casinalbo di Formigine,
via Sant'Ambrogio n. 16, via A. Fiori n. 23
Capitale sociale di L. 1.151.650.000 interamente versato
Registro imprese di Modena e codice fiscale n. 00370380362

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della società «I.A.T.L.I. S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 ottobre 2001, alle ore 21,15, presso la sede sociale in Casinalbo di Formigine, via A. Fiori n. 23 (Club La Meridiana), in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Nomina del presidente della società e suo legale rappresentante;
3. Nomina dei restanti membri del Consiglio di amministrazione previa determinazione del loro numero;
4. Nomina dei membri effettivi e supplenti del Collegio sindacale e del suo presidente;
5. Determinazione compenso al Collegio sindacale effettivo;
6. Programma lavori in corso.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse valida per effetto della mancanza dei requisiti richiesti dallo statuto e dalla legge, fin d'ora viene fissata in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 24 ottobre 2001. Possono intervenire all'assemblea solo gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso le casse della Banca Popolare dell'Emilia Romagna o della Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero, almeno cinque giorni prima della riunione in prima convocazione.

Modena, 10 ottobre 2001

Il presidente: Guidi dott. Gian Carlo.

S-21298 (A pagamento).

IL SOLE 24 ORE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via P. Lomazzo n. 52
Capitale sociale € 26.000.000 interamente versato
Iscritta nella sezione ordinaria registro
imprese di Milano al n. 00777910159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede legale in Milano, via Paolo Lomazzo n. 52, per il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni in merito all'organo amministrativo.

Parte straordinaria:

Riformulazione dell'art. 9 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini statutari.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Ernesto Auci

S-21280 (A pagamento).

PICENAMBIENTE - S.p.a.

San Benedetto del Tronto (AP), c. da Monte Renzo n. 25
Capitale sociale L. 200.000.000 versato L. 200.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Ascoli Piceno al n. 17814

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede del comune di San Benedetto del Tronto in viale de Gasperi n. 122, per il giorno 22 ottobre 2001 in prima convocazione, alle ore 9 per la straordinaria, e alle 10 per la ordinaria, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche al vigente statuto della società e in particolare, a titolo non esaustivo, modifiche degli articoli 5, 6, 11, 13, 17, 20, come da richiesta del comune di San Benedetto del Tronto (AP), ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 1.000.000.000 mediante emissione alla pari di numero 80.000 (ottantamila) azioni da L. 10.000 (diecimila) ciascuna e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto, nonché trasformazione da lire in Euro del suddetto capitale sociale;

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione dei compensi per il presidente del Consiglio di amministrazione, per l'amministratore delegato e per i consiglieri di amministrazione;
2. Determinazione dei compensi per il presidente del Collegio sindacale e per i membri effettivi del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci da almeno cinque giorni e che siano in grado di dimostrare tale loro qualifica mediante presentazione di apposito biglietto di ammissione che sarà rilasciato a coloro i quali, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano a tal fine depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Qualora le assemblee non risultassero in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 23 ottobre 2001, alle ore 16, per la straordinaria e alle ore 17, per la ordinaria nello stesso luogo.

San Benedetto del Tronto, 24 settembre 2001

Picenambiente S.p.a.
Il presidente: Bagalini dott. Michele

S-21300 (A pagamento).

BELLANDI - S.p.a.

Sede sociale in Montemurlo, via dell'Industria n. 50 - 50/1-2-3
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Numero registro imprese di Prato e codice fiscale 03705440489
Partita I.V.A. n. 00319320974

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Annibale Viscomi con sede in Prato, via Fra' Bartolomeo n. 32, per il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 23 ottobre 2001, stesso luogo stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione del compenso ai membri del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Prato, 24 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bellandi Paolo

S-21296 (A pagamento).

SALSUBIUM - S.p.a

Sede in Castrocaro Terme Terra del Sole (FC), via Garibaldi n. 52
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Forlì - Cesena
Codice fiscale n. 02363180403

I singoli azionisti sono convocati in assemblea presso il Palazzo Piancastelli in Castrocaro Terme Terra del Sole (FC), piazza Garibaldi n. 52, in prima convocazione per il giorno 21 ottobre 2001, alle ore 9,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame andamento economico e finanziario della società;
2. Acquisto di immobili, deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Castrocaro Terme, 1° ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Edo Tassinari

S-21299 (A pagamento).

LA NUOVA DOMIZIANA - S.p.a

Sede in Napoli, viale Gramsci n. 17/b
Capitale sociale € 1.800.000 interamente versato
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00533430633

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Guida in Napoli, via Bisignano n. 11 per il 23 ottobre 2001, alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 24 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da € 1.800.000 ad € 2.400.000, mediante emissione di n. 600 azioni da € 1.000 ciascuna, oltre sovrapprezzo unitario di € 800.

Parte ordinaria:

2. Conferimento di ramo d'azienda.

L'amministratore unico: Vincenzo Schiavone.

S-21302 (A pagamento).

FUTURA - S.p.a.

Sede in Pistoia, via Fonda n. 4 - località S. Agostino
Capitale sociale deliberato € 36.244.000
versato € 23.244.000

Iscritta al n. 20536 elenco generale art. 113 del T.U.L.B.
Partita I.V.A., codice fiscale e numero iscrizione registro imprese di Pistoia 00930150479

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 23 ottobre 2001, alle ore 8,30, presso la sede sociale ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 2001, alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica ed integrazione delle delibere assunte nelle assemblee straordinarie del 25 maggio 2001 e 16 luglio 2001 relative alla determinazione del sovrapprezzo;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Esame situazione economico patrimoniale semestrale al 30 giugno 2001;
2. Varie ed eventuali.

L'ammissione alla assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: Baldi Ugo.

S-21303 (A pagamento).

AGRIOK - S.p.a.

Sede in Bologna, via Cadriano n. 27/2
Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 83/2001 registro delle imprese di Bologna
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02125921201

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che in terra in prima convocazione il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 10, presso la sede sociale in Bologna, via Cadriano n. 27/2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina sindaco effettivo e presidente del Collegio sindacale;
2. Determinazione compensi del Collegio sindacale;
3. Provvedimenti relativi alle disposizioni di cui ai decreti legislativi n. 471/97; 472/97 e 473/97;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 23 ottobre 2001 alle ore 18, nel medesimo luogo e con l'identico ordine del giorno. Si ricorda che, a norma dell'art. 2370 del Codice civile, potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima le proprie azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rossella Saoncella

S-21304 (A pagamento).

S.A.N.A. - S.p.a.**Società Armamento Navi Appoggio**

Sede in Roma, via dei Tadolini n. 26
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Roma n. 2292/84
Codice fiscale n. 06462870582
Partita I.V.A. n. 0154911006

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 23 ottobre 2001 alle ore 11,30, presso gli uffici della PriceWaterhouseCoopers in 1 Embankment Place London in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 2001, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la sede di Londra della Arab Banking Corporation o della Barclays Bank Plc. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 2 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
Stefano Ciccioriccio

S-21345 (A pagamento).

FIN MICAR - S.p.a

Sede sociale in Milano, via Domodossola n. 9/a
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 205330
R.E.A. n. 1073970
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 06199230159

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 21 ottobre 2001 alle ore 9, in Milano, via Hoepli n. 3, presso lo studio del dott. Angelo Maria Frigerio, in prima convocazione, ed eventualmente, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione in Euro del capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie. Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 28 settembre 2001

Dott. Amerigo Bianchi.

S-21341 (A pagamento).

I.N.S. - S.p.a.**Istituto Nazionale Static**

Sede sociale in Roma, via di Val Cannuta n. 121
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro Imprese n. 4192/76
R.E.A. n. 410198
Codice fiscale n. 01286340581
Partita I.V.A. n. 00982531006

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 11 c/o lo studio dott. Frigerio in Milano, via Ulrico Hoepli n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale in Euro e conseguenti modifiche statutarie;
2. Finanziamento soci: adeguamento alla legislazione corrente.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso le casse sociali, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Roma, 28 settembre 2001

Dott. Enrico Turri.

S-21342 (A pagamento).

REEVES - S.p.a.

Sede in Milano, via Ressi n. 23
Capitale sociale € 13.312.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Domenico Cambareri in Milano, via Montena-poleone n. 13, per il giorno 31 ottobre 2001 ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 7 novembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche agli articoli 8, 9, 11 e 17 dello statuto sociale ed altre dipendenti ed attinenti;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 27 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
James W. Hart, Jr.

M-7277 (A pagamento).

MILAN A.C. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Turati n. 3
 Capitale sociale € 24.960.000,00 i.v.
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 al registro imprese di Milano 01073200154

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea in Milano - Via Romagnosi n. 6, presso il Centro Congressi Cariplo, per il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 16.00, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 novembre 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 giugno 2001; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Conferimento dell'incarico di revisione volontaria del Bilancio al 30 giugno 2002;
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente.

Parte straordinaria:

4. Proposta di inserimento di nuovi commi agli artt. 10 (assemblee) e 16 (cariche sociali) dello Statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il Vice Presidente Vicario e Consigliere Delegato:
 Adriano Galliani

IG-464 (A pagamento).

SIECO - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese (MI),
 piazza E. Vanoni n. 1
 Capitale sociale € 13.427.419,08 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro delle imprese di Milano 11665650153
 Repertorio economico amministrativo di Milano n. 1489265

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in San Donato Milanese (MI), Via Agadir, 38 presso la sede della società, per il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 10,00 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 ottobre 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Milano, 3 ottobre 2001

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dott. Giovanni Distefano

IG-466 (A pagamento).

I.T.I. - S.p.a.**Information Technology Italia**

Sede legale in Milano, piazza Borromeo n. 1
 Capitale sociale € 660.000
 Codice fiscale n. 10850910158

Avviso di rettifica

A seguito dell'avviso di convocazione dall'assemblea straordinaria della società Information Technology Italia S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 222 in data 24 settembre 2001, pagina 10, foglio delle inserzioni n. M-7009, convocata presso lo studio del notaio Chiodi Daelli a Milano, via Spadari n. 2, per il giorno 12 ottobre 2001 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 ottobre 2001, stesso luogo e ora, si comunica che è stato omesso il seguente punto all'ordine del giorno:

2. Trasferimento della sede legale.

Milano, 27 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Enrico Baldelli

M-7276 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**EMIL BANCA****Credito Cooperativo - S.c. a r.l.**

Bologna, via Emilia Ponente n. 260
 Capitale sociale al 6 novembre 2000 L. 3.548.400.000
 Registro delle imprese n. 62528
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02116381209

Ai sensi delle normative vigenti, si informa la clientela che il Consiglio di amministrazione della scrivente Banca ha deliberato l'adozione del seguente provvedimento:

a) Tassi creditori.

Comprese le convenzioni interne:

- riduzione generalizzata dello 0,25% con decorrenza 1° settembre 2001;
- riduzione generalizzata dello 0,50% con decorrenza 15 settembre 2001;
- trasformazione in ordinari di tutti i tassi creditori indicizzati.

Si comunica, inoltre, che ulteriori variazioni contestualmente deliberate, ed inerenti spese, tassi debitori, commissioni di massimo scoperto e convenzioni, si intendono rese note alla clientela a mezzo avvisi nei locali della Banca.

Bologna, 25 settembre 2001

Il direttore generale: Ravaglia rag. Daniele.

B-732 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/93, si comunica, con decorrenza 17 settembre 2001, una riduzione generalizzata dello 0,50% dei tassi passivi su conti correnti e depositi a risparmio. I rapporti che dopo la diminuzione conserveranno tassi superiori al 3% verranno ricondotti a tale livello massimo.

Il tasso minimo resta confermato allo 0,125%.

p. Cassa di Risparmio di Imola S.p.a.
 L'amministratore delegato: dott. Paolo Bianchi

B-734 (A pagamento).

UNIPOL BANCA - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Stalingrado n. 53
 Capitale sociale L. 550.275.000.000, interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese di Bologna,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 03719580379

La Unipol Banca S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge n. 154/1992, comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2001, vengono effettuate le seguenti variazioni alle condizioni applicate alla clientela:

i tassi passivi per i rapporti di conto corrente e per i depositi a risparmio vengono diminuiti di 0,50 p.p. mantenendo invariati gli attuali minimi. Tutti i rapporti regolati a tassi creditori superiori a 3,50 p.p. verranno riallineati a tale massimo.

Bologna, 24 settembre 2001

Il direttore generale: Antonio Di Matteo.

B-735 (A pagamento).

BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Ettore Vernazza n. 27
 Capitale sociale L. 56.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Genova n.12172
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00316380104

Modifiche di condizioni contrattuali
 (comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunicano le seguenti variazioni generalizzate di condizioni contrattuali a valere sui rapporti in essere con la clientela, con decorrenza 18 settembre 2001:

riduzione dello 0,50% dei tassi creditori.

Genova, 21 settembre 2001

L'amministratore delegato: Dott. Mauro Rebutto.

G-656 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.
CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA

Genova, via Cassa di Risparmio n. 15

Banca Carige S.p.a., Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale di L. 1.970.173.400.000, interamente versato, Società capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi della Banca d'Italia con codice 6175.4, ai sensi della legge n. 154/1992, comunica con decorrenza 1° ottobre 2001:

la riduzione del Prime Rate dal 7,75% al 7,50%;

la riduzione del Top Rate dal 14,25% al 14,00%;

la diminuzione dello 0,50% dei tassi creditori applicati ai c/c e depositi a risparmio.

l'aumento delle spese di tenuta conto nelle seguenti misure:

costo unitario per operazione: aumento a L. 3.300;

c/c con spese a forfait: aumento del recupero forfettario del 15%, con il minimo di L. 2.500 trimestrali;

abolizione delle restanti facilitazioni in essere;

l'aumento di L. 10.000 delle spese fisse di chiusura e penalizzazione per affidamento imprevisto col nuovo limite massimo di L. 70.000;

l'aumento delle spese di estinzione a L. 75.000.

Genova, 26 settembre 2001

Il vice direttore generale: Alfredo Sanguinetto.

G-657 (A pagamento).

IL BANCO DI CHIAVARI E
DELLA RIVIERA LIGURE - Società per azioni

Banca iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo IntesaBci, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, sede sociale in Chiavari, via Sen. N.G. Dallorso n. 6 e direzione generale in Genova, via Garibaldi n. 2, capitale sociale € 36.400.000, interamente versato e riserve di € 156.839.912,, iscritta nel registro delle imprese di Genova, numero di iscrizione e codice fiscale n. 00240080101 ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», comunica che dal 26 settembre 2001 verrà effettuata sui tassi credito dei conti correnti denominati in Lire/Euro/altre divise UEM e dei depositi a risparmio una diminuzione generalizzata nella misura dello 0,50% con soglia minima dello 0,125% (tasso minimo d'Istituto, che resta dunque invariato) e limite massimo al 3,50% (nel senso che eventuali tassi che a seguito della riduzione dovessero risultare superiori a tale limite verranno comunque allineati al 3,50%).

Genova, 26 settembre 2001

p. Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
 Direzione generale:
 Mario Nardini - Angelo Gambaro

G-658 (A pagamento).

VENICE - S.r.l.

Milano, via Vittor Pisani n. 19
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13291290156

Avviso di cessione pro soluto ed in blocco (ai sensi degli articoli 1 e 4 della legge del 30 aprile 1999 n. 130 «Legge sulla cartolarizzazione» e dell'articolo n. 58 del decreto legislativo del 1° settembre 1993 n. 385 «Testo unico bancario»).

Venice S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge sulla Cartolarizzazione, con sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 19 («Venice») comunica che, per effetto della facoltà di Finagen S.p.a., con sede legale in Venezia, S. Marco - S. Samuele 3234 («Finagen»), in forza del contratto per la cessione di crediti pecuniari indivisibili in blocco (il «contratto di cessione dei crediti»), stipulato in data 4 giugno 2001, ha acquistato *pro soluto* ed in blocco ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e 58 del Testo unico bancario, con efficacia a far tempo dal 19 giugno 2001, ore 24 (la «data di trasferimento»), i crediti che Finagen vanta a titolo di canoni (con esclusione dell'I.V.A.), di interessi di mora, di pagamenti anticipati nonché ogni altra somma a qualsiasi titolo derivante da contratti di leasing stipulati da Finagen o da contratti di locazione stipulati da terzi nei quali Finagen è subentrata in qualità di locatrice (i «contratti di leasing»), nei confronti dei conduttori ed i loro garanti, compresi, a titolo esemplificativo, le somme dovute a titolo di rimborso di spese, costi accessori, indennità e danni sostenuti dopo la data di trasferimento (comprese, se esistenti, le somme dovute a titolo di danni, liquidazioni e rimborso di spese legali sostenute nel recupero dei crediti), ogni altra somma dovuta in relazione ai contratti di leasing (compreso il diritto di ricevere gli indennizzi ottenuti a fronte di polizze assicurative concernenti i contratti di leasing o i beni beati e le somme dovute dal conduttore a titolo di rimborso qualora Finagen abbia proceduto a pagare premi assicurativi al posto del conduttore), ogni entrata conseguente la rivendita o rilocalizzazione del bene beato in caso di risoluzione del contratto di leasing nei limiti degli importi ancora dovuti dal conduttore, ogni garanzia accessoria e privilegio e prelazione concernente i crediti, ogni altra somma, diritto, pretesa (compresi i danni), azione o eccezione inerente o comunque accessoria ai crediti secondo quanto previsto nei contratti di leasing e/o dalla legge, con la sola esclusione dell'importo dovuto dal conduttore in caso di riscatto del bene locato (i «crediti») e che soddisfino tutti i seguenti criteri:

derivino da contratti di leasing i cui beni, alla data di conclusione di tali contratti si trovavano, o nel caso di autoveicoli erano stati registrati, in Italia;

derivino da un contratto di leasing in base al quale il conduttore sia tenuto al pagamento degli importi indipendentemente dal malfunzionamento, distruzione o indisponibilità del bene oggetto del contratto per ragioni non imputabili a Finagen;

derivino da un contratto di leasing i cui canoni di locazione siano parametrati all'indice Euribor;

la cui cessione da Finagen a Venice non pregiudica, per effetto di previsioni contrattuali, l'obbligo dei conduttori di pagare tutte le somme dovute con riferimento a tale credito;

i cui contratti di leasing prevedono che il conduttore garantisca che i beni oggetto del relativo contratto siano assicurati per l'intero loro valore con una primaria compagnia assicuratrice, tali beni siano stati assicurati come richiesto e nella polizza Finagen è indicata quale parte assicurata o quale soggetto in favore del quale è vincolato l'indennizzo;

il cui contratto non è fallito né è sottoposto ad altre procedure concorsuali ai sensi del regio decreto n. 267/42 (legge sul fallimento), è una persona fisica attualmente in vita ovvero una persona giuridica attualmente vigente e regolarmente costituita;

il cui contratto di leasing ed ogni documento a questo attinente sono disciplinati dalla legge italiana e sono stati regolarmente e validamente sottoscritti dalle parti nel rispetto di tutti i requisiti previsti dalla stessa;

nei confronti del cui contratto di leasing ed ogni garanzia ad esso accessoria non è in essere, né è stato formalmente promosso o minacciato alcun giudizio;

derivano da contratti di leasing i cui conduttori o loro garanti non abbiano chiesto a Finagen d'essere liberati o sollevati dalla relativa obbligazione;

sono relativi a contratti di leasing il cui conduttore ha già pagato almeno una rata;

sono relativi a contratti di leasing il cui conduttore non è un dipendente di Finagen;

il cui importo scaduto ed ancora non pagato dal debitore al 31 agosto 2001 è inferiore al 30% dell'ultima rata maturata, I.V.A. inclusa;

sono relativi a contratti di leasing il cui conduttore, al momento della stipula del contratto, era residente in Italia;

sono espressi in Lire o in Euro;

si riferiscono a contratti di leasing il cui conduttore non appartenga al Gruppo Generali/Alleanza/INA;

che derivino da contratti di leasing la cui data di estinzione è antecedente al gennaio 2015;

si riferiscono a contratti di leasing nei quali il periodo intercorrente tra il pagamento dei singoli canoni non ecceda i 6 mesi;

il capitale residuo per ciascun cliente (incluso il capitale residuo dei crediti già appartenenti a Venice) sia inferiore a tre milioni di Euro;

sono relativi a contratti di leasing i cui beni oggetto del contratto, se immobili, siano costruzioni già terminate e i cui verbali di presa consegna siano stati regolarmente sottoscritti e consegnati dal conduttore;

esclusi tutti i contratti i cui beni oggetto del contratto siano beni immobili;

il capitale residuo di ciascun contratto sia inferiore a € 568.103,00.

Venice ha conferito incarico a Finagen affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso dei crediti. In forza di tale incarico i conduttori debitori dei crediti ceduti ed i loro eventuali garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Finagen ogni somma dovuta in relazione ai contratti di leasing nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione ed/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai conduttori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I conduttori di contratti di leasing stipulati con Finagen, nonché i loro garanti, successori o aventi causa, al fine di verificare la propria posizione alla luce dei criteri sopra indicati, potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Finagen, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo ai numeri tel. 041/5290147- 5290286 - 5290270.

Venice S.r.l.

Il presidente: avv. Luciano Mancini

S-21281 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI BOLOGNA Sezione distaccata di Porretta Terme

I signori Pilati Enea e Biagi Iolanda a seguito di parere favorevole del P.M. del 9 agosto 2001 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 10 agosto 2001 notificano agli aventi diritto comproprietario a unità afferenti edificate su aree di corte, foglio 51, mappale 271, sub 1 al N.C.E.U., del comune di Lizzano in Belvedere di avere richiesto, con atto di citazione a comparire dinanzi al giudice unico del Tribunale di Bologna, sezione distaccata di Porretta Terme, il giorno 4 febbraio 2002 ore 9,30 in Porretta Terme, sentenza accertativa del loro diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni: piccola corte posta nel comune di Lizzano in Belvedere, località Casale n. 24, distinta al N.C.E.U., di detto Comune al fg. 51, mapp. 271, sub 1.

Avv. Claudia Cattani.

B-742 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO - Roma

Ricorso R.G.R. n. 8759/1999 proposto da Sessarego & C. S.n.c., di Fortina Gianna Maria & C, con sede in Genova, piazza Verdi n. 4/7, in persona del legale rappresentante dott. Polidori, assistita dagli avvocati L. Acquarone, V. Bazzani, G. Gerbi e G. C. Di Gioia, domiciliata in Roma, piazza Mazzini n. 27, contro il Ministero delle finanze ed il Ministero delle politiche agricole e nei confronti dell'U.N.I.R.E. (Unione Nazionale Incremento Razza Equina) e della So.Ge.I - Società Generale di Informatica - S.p.a., per l'annullamento, previa sospensione, del D.M. Finanze 7 aprile 1999, del D.M. Finanze 20 aprile 1999, del bando di gara mediante pubblico incanto nonché della «relazione tecnica allegata al piano di distribuzione sul territorio realizzato dalla So.Ge.I.», allegata al piano di cui al D.M. 7 aprile 1999, aventi ad oggetto: il primo «approvazione del piano di potenziamento della rete di raccolta e accettazione scommesse ippiche»; il secondo «approvazione della convenzione tipo per l'affidamento dei servizi relativi alla raccolta delle scommesse ippiche al totalizzatore nazionale e a quota fissa»; il terzo «determinazione dei criteri per la localizzazione di nuovi punti di accettazione scommesse ippiche» ed il quarto «bando di gara»; nonché per l'annullamento di tutti gli atti della procedura ed in particolare della direttiva 4 febbraio 1999 emanata dal Ministero delle finanze di concerto con il Ministero per le politiche agricole.

La ricorrente, titolare di due punti di raccolta scommesse ippiche a Genova, lamenta:

A) con riguardo al D.M. 7 aprile 1999 (approvazione del piano di potenziamento della rete di raccolta ed accettazione delle scommesse ippiche):

1) violazione e falsa applicazione art. 3, commi 77 e 78, legge 23 dicembre 1996, n. 662 e articoli 1 e 2 decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998, n. 169. Mancata intesa o concerto con il Ministero per le politiche agricole.

Il D.M. 7 aprile 1999 promana dal solo Ministero delle finanze che ha provveduto senza alcuna intesa con il Ministero delle politiche agricole, co-decidente;

2) violazione delle norme innanzi rubricate, eccesso di potere per intrinseca illogicità. Difetto di motivazione.

L'atto impugnato richiama una sconosciuta direttiva 4 febbraio 1999, pure impugnata, la quale sarebbe illegittima ove avesse riservato al solo Ministero delle finanze l'approvazione del piano di poten-

mento.

Il D.M. 7 aprile 1999 è privo di motivazione circa l'urgenza della approvazione ed è illogico laddove si riferisce solo alla necessità ed urgenza della pubblicazione e nulla dice sulla necessità ed urgenza della approvazione.

3) Violazione e falsa applicazione art. 3 commi 77 e 78 legge n. 662/1996 e decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998 n. 169. Intrinseca illogicità dei criteri fissati ed applicati per la formazione del piano di potenziamento e per la sua approvazione. Difetto di istruttoria. Travisamento. Difetto di motivazione. Illogicità. Ingiustizia grave e manifesta.

Si contestano i criteri fissati per la formazione del piano di potenziamento, che hanno determinato un incremento arbitrario ed immotivato sino a 1000 punti di raccolta scommesse, nonché i criteri per la localizzazione dei nuovi punti di raccolta (popolazione residente secondo i dati Istat 1991 e propensione al gioco), illogici, parziali ed inattendibili.

B) Con riguardo al D.M. 20 aprile 1999 (approvazione della convenzione tipo).

B.1) Illegittimità derivata dalla illegittimità del D.M. 7 aprile 1999.

B.2) Intrinseca illogicità della convenzione-tipo. Violazione dei principi generali sulla intrasferibilità delle concessioni *intuitu personae*. Indeterminatezza della cauzione. Violazione dei principi generali sulla revoca e decadenza. Violazione del principio fondamentale della terzietà del giudice, anche arbitrale.

La convenzione-tipo approvata con il D.M. 20 aprile 1999 è criticabile sotto svariati profili (sono illegittimi gli articoli 3, II comma, lettera c), e 8; 4.3; 7; 9; 10; 11, commi I, lettere b) e d), II e III; 15 e 16).

C) Con riguardo al bando di gara (in *Gazzetta Ufficiale* 11 maggio 1999).

C.1) Illegittimità derivata da quella degli atti precedenti.

C.2.) Violazione dei principi relativi alla specificità e completezza dei bandi nelle procedure di scelta dei contraenti privati. Illogicità.

Il bando è illegittimo perché incompleto (mancano i punti 4.a, 4.c, 6, 12 e 18) e perché fissa un deposito cauzionale esiguo, non ammette la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese di consorzi, fissa come criterio esclusivo di scelta «l'offerta economicamente più vantaggiosa in termini di ammontare dell'importo minimo garantito annuo» a prescindere dalla qualità del servizio al pubblico. Si chiede, previa sospensione, l'annullamento degli atti impugnati. Vinte le spese ed onorari.

Con la presente pubblicazione, in esecuzione della decisione del T.A.R., Lazio 1° giugno 2001 n. 4854/2001, si notifica la pendenza del ricorso, ad integrazione del contraddittorio, nei confronti di tutti i concorrenti alla gara aggiudicatari delle concessioni.

Roma, 25 settembre 2001

Avv. Giovanni Gerbi.

G-659 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESARO

Avviso di rettifica

In riferimento alla notifica per pubblici proclami per causa di usucapione, a favore di Marini Alberto, autorizzata dal presidente del Tribunale di Pesaro effettuata nella *Gazzetta Ufficiale* anno 142° n. 101 del 3 maggio 2001 C-11594 oltre ai nomi dei convenuti già indicati nell'estratto, va aggiunto il nome di Casali Agostina, per le stesse conclusioni e con 1ª udienza al 31 gennaio 2002.

Pesaro, 20 settembre 2001

Avv. Gianfabio Brandi.

C-26955 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Con decreto del 6 settembre 2001 il presidente del Tribunale di Bologna, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno più oltre descritto, dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto salvo opposizione assegno circolare: 1) Rolobanca 1473 - Filiale di Minerbio (BO), via Garibaldi n. 6/A Minerbio, 20 giugno 2001 - n. 8803913602-03 - L. 10.000.000, beneficiario Baldi Lucia.

Bologna, 26 settembre 2001

Avv. Mauro Pacilio.

B-741 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente delegato del Tribunale di Milano, dott. Ezio Sini-scalchi con decreto in data 26 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0989848965/01 della Banca Intesa (Cariplo) agenzia n. 23 di Milano, corso Lodi n. 132 intestato al portatore, con un importo di L. 3.072.500 emesso dal signor Stromba Domenico.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Papais Girolamo.

M-7265 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 13 dicembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 4.000.000 scadente il 30 settembre 2000, pagabili c/o Banca Popolare di Milano (sede), intestate a Moondance S.r.l., e a firma Fabio De Donno.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Fabio De Donno.

M-7284 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna dott. A. Cricchio con decreto n. 2748/2001 R.V.G. cron. 6688/I del 19 settembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2-0007001323 della Banca di Credito Cooperativo della Romagna Occidentale - agenzia di Imola centro intestato a Sassoli Tonino.

Per opposizione novanta giorni.

Sassoli Tonino.

B-743 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VERONA

Avviso di asta pubblica

A. In attuazione della deliberazione consiliare n. 7/13533 in data 12 settembre 2001, si rende noto che il giorno 24 (ventiquattro) ottobre 2001 alle ore 9, presso la sede dell'A.T.E.R., di Verona, in Verona, piazza Pozza n. 1/c,d,e, avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica presieduta dal direttore generale dell'A.T.E.R., di Verona per l'alienazione dei seguenti posti auto in corso di realizzazione, ubicati in Verona, vicolo S. Domenico, angolo via Bertoni, della superficie commerciale (superficie del posto auto + quota parte spazi di manovra) e al prezzo a base d'asta indicato a fianco di ciascuno:

posto auto al 2° piano interrato:

posto auto n. 1, mq 30,00, L. 90.000.000;

posti auto al 1° piano interrato:

posto auto n. 2, mq 20,25, L. 72.900.000;

posto auto n. 3, mq 21,75, L. 78.300.000;

posto auto n. 4, mq 22,50, L. 81.000.000;

posto auto n. 5, mq 27,00, L. 97.200.000;

posto auto n. 10, mq 22,50, L. 81.000.000;

posto auto n. 11, mq 28,50, L. 102.600.000;

posto auto n. 12, mq 22,50, L. 81.000.000;

posto auto n. 17, mq 18,00, L. 64.800.000;

posto auto n. 18, mq 20,25, L. 72.900.000;

posto auto n. 19, mq 21,00, L. 75.600.000;

posto auto n. 20, mq 20,25, L. 72.900.000;

posto auto n. 21, mq 21,00, L. 75.600.000;

posto auto n. 22, mq 21,00, L. 75.600.000;

posto auto n. 23, mq 22,50, L. 72.900.000;

posto auto n. 24, mq 20,25, L. 72.900.000;

posto auto n. 25, mq 21,75, L. 78.300.000;

posto auto n. 26, mq 24,00, L. 86.400.000;

posto auto n. 27, mq 22,50, L. 81.000.000.

B. L'asta si terrà ad unico incanto, con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, mediante offerte segrete esclusivamente in aumento da confrontarsi con il prezzo a base sopra indicato, con aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

I posti auto sono posti all'asta singolarmente; non sono ammesse offerte parziali, condizionate, né sono ammessi plichi ed offerte cumulativi per più posti auto. Per ciascun posto auto si procederà all'apertura della busta B contenente l'offerta economica solo per i concorrenti ammessi a seguito di verifica del contenuto della busta A.

Sul prezzo a base d'asta, fissato a corpo per ciascun posto auto, i miglioramenti di offerta dovranno essere esclusivamente in aumento nella misura di L. 1.000.000 (lire un milione) o relativi multipli.

L'aggiudicazione sarà a favore di chi avrà presentato la migliore offerta, purché superiore al prezzo a base d'asta; in ogni caso sarà data precedenza al concorrente che offrirà singoli miglioramenti per più posti auto e la cui offerta complessiva sia comunque di valore pari o superiore alla somma delle singole offerte per i medesimi posti auto.

Fatta salva la precedenza sopra descritta, a parità di offerta, si procederà nei modi previsti dall'art. 77 del citato regio decreto n. 827/1924.

Il deposito cauzionale a garanzia è fissato nella misura minima del 10% del prezzo base.

Ciascun posto auto viene posto in vendita a corpo, con tutte le ragioni, servitù attive e passive e diritti inerenti, nello stato di fatto in cui si trova. Trattandosi di posti auto in corso di costruzione si proce-

derà con la sottoscrizione di un preliminare di compravendita che dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva; il rogito finale per il passaggio di proprietà dovrà essere sottoscritto entro il 31 dicembre 2002.

Il prezzo di aggiudicazione che risulterà in sede di gara dovrà essere così corrisposto: 30% del prezzo di aggiudicazione alla sottoscrizione del preliminare di compravendita; 45% ad ultimazione delle strutture, 25% a saldo alla sottoscrizione del rogito.

La cauzione del 10% versata dal vincitore sarà considerata acconto all'atto del preliminare.

In caso di rinuncia o inadempimento di qualsiasi natura o specie da parte dell'aggiudicatario, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione di pieno diritto, senza necessità di specifica comunicazione e la cauzione verrà incamerata dall'A.T.E.R., a titolo di danno.

Qualora al 31 dicembre 2002 non si sia potuto addivenire al rogito per motivi indipendenti dalla volontà dell'acquirente, le parti potranno svincolarsi dall'impegno e l'A.T.E.R., restituirà il capitale versato.

C. Chi intende partecipare all'asta dovrà far pervenire domanda all'A.T.E.R., della provincia di Verona, piazza Pozza n. 1/c/d/e - 37123 Verona, entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 ottobre 2001, in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi, recante sul frontespizio esterno la seguente dicitura: «Offerta per l'acquisto del posto auto n. - Asta del giorno 24 ottobre 2001 ore 9» e l'indicazione del mittente.

Il plico potrà essere inviato a mezzo servizio postale raccomandato o recapitato a mano all'A.T.E.R., di Verona, comunque con regolare affrancatura.

Ogni plico deve essere relativo ad un solo posto auto; i plichi che perverranno in ritardo rispetto al termine fissato non verranno tenuti in considerazione.

Nel plico dovranno essere inserite la busta A contenente la documentazione amministrativa e la busta B contenente l'offerta economica. Il mancato rispetto delle formalità sopraindicate, nonché l'incompletezza, la mancanza o l'irregolarità della documentazione e delle dichiarazioni comporteranno l'automatica esclusione dalla gara.

Busta A: chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione «Documenti» dovrà contenere:

1. Ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo relativo al deposito cauzionale da effettuarsi presso la Cariverona Banca S.p.a., agenzia di Verona, piazza Renato Simoni n. 8, sul conto corrente n. 2760.8.26 intestato a A.T.E.R., di Verona, depositi cauzioni provvisorie; non saranno ritenute valide diverse modalità di versamento.

2. Dichiarazione del concorrente, resa su carta libera, utilizzando preferibilmente il modulo predisposto dall'A.T.E.R., di Verona, attestante:

a) gli estremi anagrafici del concorrente, codice fiscale, residenza ed eventuale recapito (se diverso dalla residenza);

b) se l'offerta è fatta in proprio, per persona da nominare in conformità al disposto dell'art. 81 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, o per procura; nota bene: nel caso di offerta per procura dovrà essere presentata, a pena di esclusione, la procura speciale in originale; in tale caso l'offerta e l'aggiudicazione si intendono fatte in nome e per conto del mandante, la documentazione e la dichiarazione di cui ai punti precedenti devono essere riferite al mandante; l'offerente per persona da nominare deve avere i requisiti necessari per essere ammesso all'asta ed avere effettuato il deposito cauzionale a lui intestato;

c) di avere preso cognizione, dell'elaborato planimetrico con l'ubicazione del posto auto per cui concorre all'asta e di accettare integralmente e senza riserve le condizioni di vendita di cui al relativo avviso d'asta.

Nota bene: l'attestazione di cui al presente punto deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'attestazione rilasciata dall'A.T.E.R., di Verona che il concorrente ha preso visione dell'elaborato planimetrico con l'ubicazione del posto auto per il quale concorre all'asta;

d) di non essere incorso in cause o condanne che, ai sensi di legge, comportino l'impossibilità a contrattare o che ne limitino le capacità giuridiche. Per le società la dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante per sé e relativamente agli altri amministratori e soci;

Nel caso di ditta individuale o società:

e) estremi di iscrizione al Registro imprese presso la C.C.I.A.A.;

f) che, nei confronti dell'impresa concorrente, non ricorrono le cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e s.m.i. e che tali circostanze non ricorrono neppure nei confronti delle persone degli altri legali rappresentanti nonché (per le società di capitali) degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione.

Busta B: sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura «Offerta» conterrà l'offerta economica stesa su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, nonché l'indicazione del posto auto per il quale si presenta l'offerta, utilizzando preferibilmente il modulo predisposto dall'A.T.E.R. L'offerta economica deve essere sottoscritta con firma leggibile dal concorrente; l'ammontare del prezzo offerto deve essere indicato sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza, farà fede il prezzo indicato in lettere.

D. L'offerta sarà valida e vincolante per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge per 90 (novanta) giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara, mentre diventerà definitiva per l'Azienda dopo la ratifica da parte del Consiglio di amministrazione.

Gli offerenti non aggiudicatari, cui verrà restituito il deposito cauzionale entro dieci giorni dalla data della gara, non potranno reclamare indennità di sorta.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese tecnico-amministrative quantificate in Lire 1.000.000, oltre I.V.A., le spese, imposte e diritti di segreteria inerenti le operazioni d'asta, il preliminare e il rogito d'acquisto, nonché in quota parte con gli altri aggiudicatari, le spese di pubblicità dell'asta.

Nel caso di asta deserta, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere alla vendita dei posti auto a mezzo di trattativa privata al prezzo a base d'asta. Copia del presente avviso, informazioni, elaborato planimetrico con l'ubicazione dei posti auto sono visionabili e disponibili presso l'A.T.E.R. di Verona, Ufficio patrimonio (tel. 045/8062427, fax 045/8062432).

I dati e documenti dei concorrenti saranno raccolti e trattati nel rispetto della legge n. 675/1996.

Verona, 20 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Luciano Castellani.

M-7269 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «GATTINARA-SGHERLINO»

Dronero, via Roma n. 16

Avviso d'asta pubblica

Il sottoscritto Franco Don Oreste, nella sua qualità di presidente *pro-tempore* della Casa di riposo «Gattinara-Sgherlino» di Dronero, rende noto che, in conformità alla deliberazione n. 28, assunta dal Consiglio d'amministrazione il 17 settembre 2001, divenuta esecutiva a norma di legge, è indetta nel modo previsto dall'art. 73, lettera c) del regolamento 23 maggio 1924, n. 827 per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, asta pubblica per l'alienazione dei seguenti beni immobili, di proprietà dell'ente siti nei comuni di Villar S. Costanzo e di Dronero, contraddistinti a catasto terreni come segue:

lotto n. 1, comune di Villar S. Costanzo:

f. 3, n. 39, di ha 1.43.36, R.D. 167.731, R.A. 121.856;

f. 3, n. 121, di ha 0.18.26, R.D. 21.364, R.A. 15.521;

prezzo a base d'asta L. 106.000.000 (pari ad € 54.745);

lotto n. 2, comune di Dronero:

f. 22, n. 127, di ha 0.18.29, R.D. 23.725, R.A. 19.929;

prezzo a base d'asta L. 7.000.000 (pari ad € 3.616 arrot.);

lotto n. 3, comune di Dronero:

f. 9, n. 195, di ha 0.38.82, R.D. 41.537, R.A. 27.174;

f. 9, n. 387, (ex 96/A) di ha 1.56.22, R.D. 167.155, R.A. 109.354;

prezzo a base d'asta L. 116.000.000 (pari ad € 59.910 arrot.);

lotto n. 4, comune di Dronero:

f. 9, n. 389, (ex 96/C) di ha 3.64.68, R.D. 390.208, R.A. 255.276;

f. 8, n. 46, di ha 1.22.80, R.D. 141.220, R.A. 85.960;

prezzo a base d'asta L. 320.000.000 (pari ad € 165.267 arr.);

lotto n. 5, comune di Dronero:

f. 9, n. 265, di ha 0.87.40, R.D. 100.510, R.A. 91.770;

f. 9, n. 369, di ha 1.09.70, R.D. 144.804, R.A. 93.245;

prezzo a base d'asta L. 160.734.000 (pari ad € 83.013 arr.), comprese L. 46.734.000 per migliorie apportate dall'affittavolo.

Tutti i beni posti in vendita sono, alla data di scadenza del bando, concessi in affitto, per cui l'affittavolo, secondo le vigenti norme in materia ha diritto di prelazione.

Gli interessati all'acquisto potranno prendere parte alla gara formulando la propria offerta di prezzo attenendosi esattamente alle seguenti prescrizioni:

L'asta sarà esperita con il metodo delle offerte segrete, secondo quanto previsto dall'art. 73, lettera c) del regolamento sopra menzionato, rispetto al prezzo base indicato per il lotto.

L'offerta dovrà essere redatta su carta legale e contenere, in lettere ed in cifre, l'indicazione del prezzo a corpo che l'interessato offre per l'acquisto del lotto, dovrà altresì contenere tutti i dati relativi all'esatta individuazione dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, ecc.: se trattasi di persona fisica), (ragione e sede sociale, rappresentanza, ecc.: se trattasi di società o altro ente), ed essere sottoscritta per esteso con la firma leggibile dell'offerente (persona fisica) o uno dei legali rappresentanti (società o ente).

L'offerta di cui sopra dovrà essere racchiusa in apposita busta (nella quale non dovrà essere inserito altro), controfirmata e sigillata su tutti i lembi di chiusura con bolli di cera lacca, sulla quale saranno indicati il nominativo e l'indirizzo dell'offerente, con la scritta «Offerta per l'acquisto del lotto n. sito in».

A sua volta tale busta dovrà essere racchiusa in un'altra, la quale dovrà pervenire all'amministrazione della Casa di riposo «Gattinara-Sgherlino», via Roma n. 16, Dronero, esclusivamente a mezzo posta raccomandata (servizio postale di Stato) entro le ore 12 del giorno 20 ottobre 2001, resta inteso che il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giunga a destinazione entro il perentorio termine innanzi stabilito.

Per poter partecipare alla gara gli interessati dovranno, a titolo di deposito cauzionale infruttifero, allegare all'offerta, inserendo fra la prima e la seconda busta, con semplice lettera di accompagnamento, un assegno circolare non trasferibile, intestato al signor presidente della Casa di riposo «Gattinara-Sgherlino» per un importo pari al 5% del prezzo a base d'asta del lotto interessato.

Poiché il verbale di gara non tiene luogo né a valore di contratto, l'aggiudicazione avrà carattere provvisorio e dovrà essere omologata mediante provvedimento deliberativo del Consiglio d'amministrazione dell'ente.

Ad avvenuta esecutività, a termine di legge, di detto provvedimento l'aggiudicatario dovrà addvenire al versamento del prezzo offerto entro i termini e nei modi che saranno indicati dall'amministrazione dell'ente ed alla stipula dell'atto di trasferimento (le cui spese tutte, comprese quelle di perizia e di asta, sono a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario stesso), rogito da incaricare.

La procedura di cui sopra dovrà, infatti, essere conclusa e perfezionata mediante atto notarile di trasferimento da sottoporsi, in quanto trascritto, all'approvazione dell'Autorità tutoria.

Resta, quindi inteso che, mentre l'aggiudicatario sarà vincolato fin dal momento della presentazione e dell'accettazione della sua offerta, l'amministrazione dell'ente non si ritiene formalmente impegnata fino alla sopra citata avvenuta esecutività del provvedimento di omologa ed all'approvazione tutoria dell'atto di vendita.

L'apertura delle offerte avverrà alle ore 15 del 22 ottobre 2001 nella segreteria dell'ente, in Dronero, via Roma n. 16 e ad essa potranno presenziare gli offerenti.

Dronero, 28 settembre 2001

Il presidente: Franco D. Oreste.

C-26950 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**AZIENDA OSPEDALIERA
Ospedale San Martino di Genova
e
Cliniche Universitarie Convenzionate**

Avviso di gara esperita

Ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, l'Azienda, con delibera n. 2258/2001, ha aggiudicato la licitazione privata per l'affidamento dei servizi ex art. 50 di progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza per la ristrutturazione edile, impiantistica elettrica, termica e per la prevenzione antincendio nei locali dei piani 2° e 3° del pad. Maragliano destinati a nuovo reparto di Rieducazione funzionale e coma vigile.

Importo presunto posto a base di gara: L. 249.325.193 (€ 128.765,71).

Offerte pervenute: 7.

Aggiudicatario: il raggruppamento temporaneo, costituito: da ing. Marco Vitali, dello studio Solmona & Vitali di Torino; ing. Edoardo Ciardiello di Torino; arch. Gabriella Innocenti di Genova e arch. Laura Migliore di Carmagnola, per l'importo complessivo di L. 159.723.952 (€ 82.490,53), al netto di I.V.A. e C.N.P.A.I.A.

p. Il direttore generale: (firma illeggibile).

G-654 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
Ospedale San Martino di Genova
e
Cliniche Universitarie Convenzionate**

Avviso di gara esperita

Ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.i. e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999, questa Azienda Ospedaliera, con delibera n. 2257 dell'11 luglio 2001, ha aggiudicato la licitazione privata per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi alla progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza per il nuovo impianto di condizionamento del padiglione Monoblocco (Opere edili).

Importo presunto posto a base di gara: L. 245.098.040 (€ 126.582,57).

Offerte pervenute: 5.

Aggiudicatario: il raggruppamento temporaneo, costituito: da Morrello Associati studio tecnico di ingegneria ed architettura di Varese e da Soil S.r.l., Servizi di Geotecnica e Ingegneria delle fondazioni di Milano, per l'importo complessivo di L. 214.460.785 (€ 110.914,69), al netto di I.V.A. al 20% e C.N.P.A.I.A. al 2%.

p. Il direttore generale: (firma illeggibile).

G-655 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3
«Genovese»**

Genova, via G. Maggio n. 6

Avviso di appalto aggiudicato

Società appaltante: Azienda U.S.L. n. 3 «Genovese», via Giovanni Maggio n. 6 - Genova.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Data di aggiudicazione: 25 settembre 2001.

Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto fase di gare ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994.

Numero di offerte ricevute: 13 (tredici).

Nome e indirizzo aggiudicatario: ImpreCos S.r.l., Circonvallazione Appia n. 37 - 00179 Roma.

Natura dei lavori: opere di adeguamento alla normativa antincendio ed interventi vari per la sicurezza dell'Ospedale P.A. Micone di Sestri Ponente II lotto. Importo complessivo a base d'asta L. 2.182.737.155 (pari a € 1.127.289,66) I.V.A. esclusa.

Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 1.959.517.517 (pari a € 1.012.006,34) I.V.A. esclusa.

Il direttore generale: dott. Luciano Grasso.

G-660 (A pagamento).

**COMUNE DI OPERA
(Provincia di Milano)**

*Bando di gara appalto di servizi, procedura ristretta
(Direttive CEE 92/50, 97/52 e decreto legislativo
17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni)*

1. Ente appaltante: comune di Opera (MI), via Dante n. 12 - 20090, tel. 02/57604908, fax 02/57604952.

2. Categoria di servizio: n. 16. Descrizione: servizio raccolta, trasporto rifiuti solidi urbani, rifiuti ingombranti, non ingombranti, assimilati, raccolta differenziata (ex decreto legislativo n. 22/1997, L.R. Lombardia n. 21/93); svuotamento cestini portarifiuti, pulizia manuale, meccanizzata strade e aree pubbliche. Riferimento C.P.C.: n. 94, importo presunto complessivo quinquennale, comprensivo del costo indicativo della sicurezza, a base d'asta € 3.161.000 più I.V.A. di legge (pari a L. 6.120.549.470 più I.V.A. di legge).

3. Luogo di esecuzione: territorio comune di Opera.

4. Ammissione alla gara: (come da bando di gara integrale di cui al punto 15). Riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in causa: licitazione privata ex art. 36, lettera a) della Direttiva CEE 92/50 recepita dall'art. 6, comma 1, lettera c) e dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Disposizioni legislative riguardanti materia rifiuti: normativa nazionale, della regione Lombardia, regolamento comunale per i servizi di smaltimento dei rifiuti, bando integrale di gara.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati qualificati ai sensi di legge.

7. Sono ammesse varianti ex art. 24 decreto legislativo n. 157/1995.

8. Durata contratto o termine per il completamento del servizio: anni 5 (cinque) dalla data di effettivo affidamento del servizio, con facoltà di recesso per l'amministrazione comunale, alla fine del terzo anno.

9. Sono ammesse a presentare offerte imprese temporaneamente riunite ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

10. Termine ultimo di presentazione domanda partecipazione: 30 ottobre 2001. Indirizzo al quale vanno inviate: comune di Opera, via Dante n. 12 - 20090 Opera (MI), Italia. Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Modalità di presentazione della candidatura: i plichi contenenti la candidatura debbono pervenire all'Ufficio protocollo del comune di Opera, via Dante n. 12 - 20090 Opera (MI), entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 ottobre 2001, secondo le modalità del bando di gara integrale di cui al punto 15.

12. Documenti di ammissione: come da bando gara integrale di cui al punto 15.

13. Preselezione e ammissione dei concorrenti: come meglio specificato nel bando di gara integrale di cui al punto 15.

14. Criteri di selezione delle offerte: si avverte fin d'ora che alla valutazione delle offerte saranno applicati i seguenti criteri, cui saranno attribuiti i punteggi e i sottopunteggi specificati nella lettera d'invito. La commissione giudicatrice che sarà nominata dovrà provvedere alla determinazione della graduatoria di gara secondo la seguente ripartizione massima:

valore tecnico: totale incidenza 45%, come meglio specificato nel bando di gara integrale di cui al punto 15;

valore ambientale: totale incidenza 15%, come meglio specificato nel bando di gara integrale di cui al punto 15;

valore economico: totale incidenza 40%, come meglio specificato nel bando di gara integrale di cui al punto 15.

15. Copia integrale del bando di gara ed ogni eventuale informazione potrà essere richiesta all'Ufficio ecologia del comune di Opera: tel. 02/57604908.

16. Data d'invio bando: 19 settembre 2001.

Le richieste non vincolano l'Amministrazione comunale.

Il capo Settore gestione e pianificazione del territorio:
arch. Mauro Brocca

M-7257 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio di Roma

Bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento dei lavori occorrenti per il restauro del Giardino Seicentesco e di alcuni ambienti dell'ala nord del complesso di «Palazzo Barberini» in Roma.

1. Ente appaltante: Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio di Roma, via di S. Michele n. 17 - 00153 Roma, tel. 06/588951, fax 06/5883340.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i., del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

3. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i. Si precisa che nel calcolo della media aritmetica degli scarti verranno prese in considerazione le sole offerte che hanno costituito la media aritmetica dei ribassi. Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque).

4. Importo lavori a base d'asta: L. 5.122.774.300 (diconsi lire cinquemiliardicentoventiduemilionsettecentosettantaquattromilatrecento), I.V.A. esclusa pari ad € 2.645.692,13 (diconsi Euro duemilionsiecentoquarantacinquemilaseicentonovantadue virgola tredici) I.V.A. esclusa; in tale importo sono compresi i maggiori oneri di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96 per L. 137.994.904 (diconsi lire centotrentasettemilioniinovecentonovantatremilaseicentoquattro) pari ad € 71.268,42 (diconsi Euro settantunomiladuecentosessantotto virgola quarantadue) I.V.A. esclusa, non soggetti a ribasso.

5. Luogo di esecuzione: città di Roma.

6. Oggetto dell'appalto: lavori di consolidamento e restauro del Giardino Seicentesco ed alcuni ambienti dell'ala nord del «Palazzo Barberini».

7. Divisione in lotti: lotto unico.

8. Termine di esecuzione: giorni 480 (diconsi quattrocentottanta) naturali e consecutivi.

9. Categoria e classifica dei lavori: categoria prevalente OG2, classifica IV, opere scorporabili OG13, classifica II in conformità al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Soggetti ammessi a concorrere: sono ammessi a concorrere all'appalto i soggetti indicati agli articoli 10 e 13 della legge n. 109/94 e s.m.i. alle condizioni riportate sia nel «bando integrale», che nel decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Richiesta di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 o secondo la legislazione del Paese di residenza, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 22 ottobre 2001, in busta chiusa e sigillata al seguente indirizzo: Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio di Roma, via di S. Michele n. 17 - 00153 Roma.

Tale busta sigillata, recante la dicitura «Bando di gara per l'affidamento dei lavori di consolidamento e restauro del Giardino Seicentesco e di alcuni ambienti dell'ala nord di Palazzo Barberini» dovrà pervenire, nei tempi sopraindicati, pena esclusione, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o per posta celere.

12. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni dalla data detta al precedente punto 11.

13. Cauzioni e garanzie: le cauzioni e garanzie saranno quelle previste dall'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i.

14. Validità dell'offerta: decorsi 180 giorni dalla data stabilita per la licitazione privata ove la stessa non sia stata espletata, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

15. Requisiti minimi per la partecipazione: i concorrenti non ancora in possesso della qualificazione secondo il sistema previsto dai titoli I, II e III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ai fini della qualificazione, dovranno allegare alla domanda (detta al precedente punto 11) tutta la documentazione, prevista dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, dalle circolari e determinazione dell'Autorità, ed indicata nel «bando integrale». Il bando integrale così come la documentazione di gara è disponibile e visibile presso l'ente appaltante a partire dal giorno successivo alla data del presente bando fino alle ore 12 del giorno precedente a quello fissato al precedente punto 11.

16. Esclusioni: la mancata, insufficiente o discordante documentazione e/o dichiarazione relativa anche ad uno solo degli elementi, requisiti e/o condizioni di cui al bando integrale costituisce causa di esclusione.

Responsabile del procedimento per la procedura di gara è l'arch. Ruggero Martines.

Non si è avvalsa la facoltà di pubblicare la comunicazione di preinformazione.

Roma, 29 settembre 2001

Il soprintendente: arch. Ruggero Martines.

C-26946 (A pagamento).

ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

Bando di gara

L'Istituto Geografico Militare (I.G.M.) con sede in Firenze, via Cesare Battisti n. 10, indice una licitazione privata con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri dell'Unione europea, procedura ristretta e termini abbreviati per esigenze di programmazione finanziaria che impongono la definizione della procedura entro il corrente anno, per approvvisionare hardware e software da destinare alla produzione cartografica e ad uso ufficio.

La licitazione è articolata in sette singoli lotti inscindibili (codice gara LPC1/2001):

lotto n. 1: n. 6 apparecchiature informatiche per ambiente MAC, € 56.758,61, L. 109.900.000;

lotto n. 2: n. 10 PC portatili, € 36.875,02, L. 71.400.000;

lotto n. 3: hardware per ambiente Windows: n. 15 PC con accessori; n. 3 stazioni di medie prestazioni; n. 4 Workstation; hardware vario, € 98.436,68, L. 190.600.000;

lotto n. 4: n. 8 Workstation con accessori e n. 6 stazioni digitali di stereorestituzione, € 253.063,88, L. 490.000.000;

lotto n. 5: hardware vario (Hd, masterizzatori, scanner, monitor ecc.), € 42.829,77, L. 82.930.000;

lotto n. 6: software: n. 4 Microstation, Geolab, Office 2000 PF, Win 2000 PF, Autoroute Exp. 2001, Compilatore Fortran «Lahey/Fujitsu Fortran 95, n. 2 Arc View, Visual Basic, Macromedia Flash 5, Quark Xpress, Adobe Live Motion, Upgrade Adobe PhotoShop Upgrade Adobe Go Live, € 32.330,20, L. 62.600.000;

lotto n. 7: hardware e software per ufficio: n. 14 PC con stampanti e n. 4 scanner, € 23.240,56, L. 45.000.000.

Gli importi indicati non comprendono l'I.V.A.

La licitazione sarà esperita entro il corrente esercizio finanziario. Le ditte interessate a partecipare dovranno presentare apposita istanza con allegata la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, articoli 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e); 12; 13, comma 1, lettere a) e c); 14, comma 1, lettera a).

La lettera d'invito alla licitazione, sarà inviata alle sole ditte ritenute idonee.

La domanda di partecipazione, con allegata la citata documentazione, dovrà pervenire all'Istituto Geografico Militare, Direzione amministrativa, Sezione contratti, via C. Battisti n. 10 - 50122 Firenze, entro il 18 ottobre 2001.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 11, comma 1, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti. Le ditte potranno, entro detta data, preavvisare con telegramma o fax, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara che in ogni caso dovrà essere spedita entro il termine predetto, pena l'esclusione.

Le istanze non preavvisate che perverranno dopo il termine di scadenza non saranno prese in considerazione. Le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Istituto Geografico Militare, Direzione amministrativa, Sezione contratti, via Cesare Battisti n. 10 - Firenze (tel. 0552732246-254, fax 055/287899), ove è possibile prendere visione della normativa/documentazione tecnica ed amministrativa a base della gara nonché dell'elencazione specifica ed analitica dei materiali posti in acquisto. Non è previsto l'invio di documenti a mezzo fax.

Le lettere di invito saranno spedite entro il corrente esercizio finanziario, salva la facoltà dell'amministrazione di non esperire la gara e/o rinviarla ad un tempo successivo considerando comunque valide le istanze pervenute.

Il bando di gara è stato inviato in data 27 settembre 2001 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il direttore della Direzione amministrativa:
ten. col. ammcom. Giuseppe Vitulli

C-26947 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 4 - Torino

Bando di gara

Ente appaltante ed indirizzo: Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 4 - Torino, Strada dell'Arrivore n. 25/a - 10154 Torino (Italia), tel. 011-2402687/627, telefax 011-2420347.

Procedura ristretta, licitazione privata, con procedura d'urgenza, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni, previste con decreto legislativo n. 402/98, indetta con deliberazione n. 1103/2001/EP del 14 settembre 2001.

Luogo di consegna: nuova piastra tecnica dell'Ospedale «Torino Nord Emergenza San Giovanni Bosco, piazza Donatore del sangue n. 2 - 10154 Torino».

Natura dei beni da fornire: fornitura, installazione e manutenzione attrezzature sanitarie varie ed arredi vari da destinare alla nuova piastra tecnica dell'Ospedale Torino Nord Emergenza San Giovanni Bosco suddiviso nei seguenti lotti:

lotto A-B: fornitura, installazione e manutenzione di sistemi pensili da destinare alla nuova piastra tecnica dell'Ospedale Torino Nord Emergenza San Giovanni Bosco, importo presunto L. 1.725.000.000 più I.V.A. (€ 890.888,15);

lotto C: fornitura, installazione e manutenzione di travi testa letto da destinare alla nuova piastra tecnica dell'Ospedale Torino Nord Emergenza San Giovanni Bosco, importo presunto L. 120.000.000 più I.V.A. (€ 61.974,82);

lotto D: fornitura, installazione e manutenzione di lampade scialitiche da destinare alla nuova piastra tecnica dell'Ospedale Torino Nord Emergenza San Giovanni Bosco, importo presunto L. 365.000.000 più I.V.A. (€ 188.506,76);

lotto E: fornitura, installazione e manutenzione di apparecchiature ed arredi sanitari area sub-sterilizzazione da destinare alla nuova piastra tecnica dell'Ospedale Torino Nord Emergenza San Giovanni Bosco, importo presunto L. 154.000.000 più I.V.A. (€ 79.534,36);

lotto F: fornitura, installazione e manutenzione di lavapadelle ed arredi sanitari da destinare alla nuova piastra tecnica dell'Ospedale Torino Nord Emergenza San Giovanni Bosco, importo presunto L. 370.900.000 più I.V.A. (€ 191.553,86).

Raggruppamento temporaneo di imprese: è ammesso, con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni previste con decreto legislativo n. 402/98, i documenti e i requisiti richiesti dovranno essere posseduti da tutte le ditte del raggruppamento. La domanda di partecipazione alla gara deve essere congiunta e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, con l'indicazione di quella che sarà mandataria in caso di aggiudicazione.

Non saranno ammesse alla gara le singole imprese che partecipino contestualmente come componenti del raggruppamento.

Documentazione e condizioni minime: nella domanda di partecipazione le ditte dovranno allegare, a mezzo e a firma del proprio titolare o legale rappresentante, le documentazioni, attestanti le dichiarazioni seguenti:

1) l'importo globale delle forniture realizzato negli ultimi tre anni (art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni previste con decreto legislativo n. 402/98);

2) l'elenco delle forniture identiche a quelle oggetto di gara effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, al netto dell'I.V.A., delle date e dei destinatari, pubblici o privati (art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni previste con decreto legislativo n. 402/98);

3) descrizione degli elementi di cui al decreto legislativo n. 358/92, art. 14, lettere b), c);

4) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni previste con decreto legislativo n. 402/98;

5) di essere iscritta nel registro C.C.I.A.A. italiano o in analogo registro professionale dello Stato di residenza;

6) copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore della domanda e degli allegati.

Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione alla gara: ore 12 del 10 ottobre 2001.

La presentazione della documentazione richiesta nella fase di ammissione dei concorrenti alla gara è supportata dalla piattaforma Qualifor, accessibile all'indirizzo <http://qualifor.sanita.org>

Il bando di gara, il capitolato speciale d'appalto, nonché le apposite schede di pre-qualificazione da utilizzare obbligatoriamente per la redazione delle richieste d'invito sono pubblicate sul sito Internet <http://qualifor.sanita.org>

Richiesta di ammissione alla gara: redatta in carta semplice ed in lingua italiana, corredata dalla documentazione richiesta nel presente bando, in una busta chiusa recante la dicitura: «Richiesta di invito alla procedura ristretta «fornitura, installazione e manutenzione attrezzature sanitarie varie ed arredi vari da destinare alla nuova piastra tecnica dell'Ospedale Torino Nord Emergenza San Giovanni Bosco».

La domanda di partecipazione può essere consegnata direttamente, oppure essere inviata, con plico apposito, riportante all'esterno la denominazione/ragione sociale dell'impresa e l'indicazione dell'oggetto di gara, alla Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 4, Ufficio protocollo, Strada dell'Arrivore n. 25/a - 10154 Torino.

Criterio di aggiudicazione: offerta relativa a n. 5 lotti interi ed indivisibili, non sono ammesse offerte parziali all'interno dei singoli lotti; l'aggiudicazione avverrà per singolo lotto complessivo secondo il criterio dell'offerta economicamente più conveniente come previsto dall'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/98, prezzo massimo punti 40, qualità massimo punti 60.

Cauzione: verrà richiesta una cauzione definitiva, ad avvenuta aggiudicazione, nella misura del 5% dell'importo presunto. Spese di spedizione dei capitolati di gara a carico delle ditte ammesse alla gara.

Per ulteriori informazioni rivolgersi: A.S.L. 4, U.O.A. Economato-Proveditorato, Strada dell'Arrivore n. 25/a - 10154 Torino, 1° piano, tel. 011-24.02.287/627, telefax 011-242.03.47.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 18 settembre 2001 e vi è pervenuto in pari data.

Il direttore generale: dott. Giovanni Rissone.

C-26948 (A pagamento).

COSECON - S.p.a.

Sede legale in Conselve (PD), viale Industria n. 2/A
Tel. 049/9500500 - Telefax 049/9500600

Esito di gara

La Cosecon S.p.a. ha aggiudicato l'appalto per le opere di urbanizzazione del P.P. della zona C/2 in comune di Pincara (RO).

Procedura di gara: licitazione privata ai sensi legge n. 109/94 e s.m.i.

Data di aggiudicazione: 31 agosto 2001.

Procedura aggiudicazione: massimo ribasso su importo a base d'asta lavori.

Offerte ricevute entro i termini di gara: n. 115.

Aggiudicatario: Italbeton S.r.l. di Trento, via Doss Trento, n. 45.

Importo contratto: L. 1.257.763.520 (pari a € 649.580,64).

Valore dell'offerta: ribasso dell'11,76% sull'importo a base d'asta dei lavori.

Conselve, 24 settembre 2001

Il responsabile del procedimento: M. Conte.

S-21301 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Esito di gara

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano, tel. 02/77203659, fax 02/77203580, telex 334170 AEMNMI I.

2. Tipo di appalto: appalto di lavori.

Accordo quadro: no.

3. Tipo e quantità di prodotti, lavori o servizi forniti: manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica e semafori, comprendente le attività di montaggi e smontaggi elettromeccanici, spianto ed impianto pali, sostituzione sospensioni e lavori edili in Milano e comuni limitrofi.

Entità o quantità: due lotti economici indifferenziati, ciascuno del valore di L. 1.250.000.000 (pari a € 645.571,12) su base annua.

4. a) Forma di indizione di gara: bando di gara;

b) Riferimento del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni: 28 febbraio 2001 M-749;

c) —.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata.

6. Offerte ricevute: 10.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 26 giugno 2001.

8. —.

9. Fornitore (i), imprenditore(i) o prestatore(i) di servizi: n. 1 lotto: CO.I.P. Consorzio Imprese Picene di Centobuchi di Montepandone AP; n. 1 lotto: Elettrica System S.r.l. di Pessano con Bornago (MI).

10. Subappalto: previsto, previa autorizzazione.

11. —.

12. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione è stata effettuata con il criterio di cui all'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995.

Milano, 27 settembre 2001

Approvvigionamenti: Gino Focchi.

M-7259 (A pagamento).

COMUNE DI NOVATE MILANESE

Novate Milanese (MI), via Vittorio Veneto n. 18
Tel. 02.35.473.1, fax 02.33.24.00.00

Internet: www.comune.novate-milane.se.mi.it

1. Stazione appaltante: comune Novate Milanese, via Vittorio Veneto n. 18 - 20026 Novate Milanese (MI), fax 02/33.24.00.00.

2. Oggetto gara: individuazione socio per costituzione società per azioni a partecipazione pubblica minoritaria, durata anni 50 (cinquanta), avente oggetto sociale esercizio servizi natatori tipo chinesologico unitamente a servizi carattere natatorio e motorio, nonché realizzazione opere necessarie loro corretto svolgimento, individuate nella costruzione di Centro Polifunzionale Servizi.

Categorie decreto legislativo n. 157/1995: n. 25 servizi sanitari e sociali; n. 26 servizi ricreativi, culturali e sportivi - CPC: 93.191 e 96.4a.

3. Capitale sociale S.p.a.: L. 1.000.000.000 (unmiliardo), € 516.456,90, 49% (L. 490.000.000 - quattrocentonovantamiloni), € 253.063,88) comune, conferimento area foglio 18, mappale n. 3; 4; 49; 50 catasto urbano, sottoposta indagine geologico, tecnica stimata tale valore, e 51% (L. 510.000.000 - cinquecentodiecimiloni), € 263.393,02) socio privato, contanti o titoli liquidi ed esigibili.

4. Valore indicativo servizi e opere connesse per società: L. 28.000.000.000 (ventottomiliardi), € 14.460.793,17, di cui L. 20.000.000.000, € 10.329.137,98, quale valore stimato servizi (duemiliardi annui - € 1.032.913,80, per dieci anni di gestione) e L. 8.000.000.000 (ottomiliardi), € 4.131.655,19, quale stima realizzazione opere connesse.

5. Luogo esecuzione: comune terreno proprietà comunale.

6. Disciplinare gara e progetto guida possono essere richiesti fino al 21 novembre 2001, per modalità, tel. 02/35.473.260/249/226. Visione piano fattibilità e sopralluogo area costituente capitale sociale: rinvio disciplinare gara.

7. Sono ammesse varianti ex art. 24 decreto legislativo n. 157/1995.

8. Offerte lingua italiana: entro 4 dicembre 2001, ore 12.

9. Ammissione gara in seduta pubblica: 5 dicembre 2001, sala consiliare palazzo comunale.

10. Cauzione provvisoria L. 150.000.000 (centocinquantamiloni), € 77.468,53.

11. Atto costitutivo S.p.a.: prevedersi nomina riservata stazione appaltante componenti Consiglio amministrazione, componenti Comitato esecutivo e componenti Collegio revisori; esclusione, fino 31 dicembre quinto anno data costituzione società, atti cessione azioni, costituzione diritti reali sulle stesse, ogni altro atto idoneo determinare perdita posizione maggioranza socio privato; decorso termine, perdita posizione maggioranza avviene solo dopo motivato gradimento comune e con prelazione medesimo.

12. Statuto S.p.a.: deve prevedersi potere veto capo stazione appaltante adozione delibere scioglimento, fusione, scissione, aumento capitale, cambiamento oggetto sociale, trasferimento azienda, trasferimento estero sede sociale, divieto effettuare modifiche statutarie per sopprimere o modificare poteri speciali suddetti.

13. Finanziamento conto capitale conferito da stazione appaltante: L. 3.000.000.000 (tre miliardi), € 1.549.370,70. A fronte finanziamento, l'aggiudicatario garantirà, su apposita convenzione ventennale, numero «ore acqua» annuale corrispondente a L. 150.000.000 (centocinquantamiloni), € 77.468,53, per fasce d'utenza privilegiate comune. Socio privato reperirà mezzi finanziari ulteriori necessari realizzazione e gestione struttura, valutati nel piano fattibilità nell'ordine di L. 8.000.000.000 (ottomiliardi), € 4.131.655,19, prestando proprie garanzie personali a tutela del finanziamento, restando apporto parte pubblica limitato contributo suddetto.

14. Rapporti comune e società regolati da apposite convenzioni nell'interesse pubblico e qualità servizi.

15. Ammessi raggruppamenti imprese secondo disciplinare gara.

16. Requisiti ammissione:

a) assenza cause esclusione gara ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

b) capacità economica e finanziaria:

1) capacità concorrente assumere rischi d'impresa attività oggetto appalto;

2) indicazione sportello bancario con cui si intrattengono rapporti autorizzato fornire comune informazioni;

3) bilanci/estratti bilancio esercizi 1998/2000;

4) fatturato globale triennio 1998/2000 non inferiore a L. 9.000.000.000 (novemiliardi), € 4.648.112,09.

c) capacità tecnica: avere gestito triennio 1998/2000 servizi natatori per almeno L. 1.250.000.000 (unmiliardoduecentocinquantamiliardi), € 645.571,12, di cui almeno il 50% (cinquantapercento) in servizi idrochinesologici.

17. Offerte vincolanti 180 giorni data scadenza presentazione medesima.

18. Criterio aggiudicazione art. 23, primo comma, e art. 24 decreto legislativo n. 157/1995: assimilabile offerta economicamente più vantaggiosa con possibilità varianti. Criteri valutazione:

Progetto tecnico economico (comprensivo di piano economico finanziario decennale): punti 60;

elaborato tecnico: punti 30;

composizione soggettiva: punti 10.

19. Pubblicità legale nazionale: *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana; estratto, due quotidiani nazionali e due diffusione locale; <http://www.comune.novate-milane.se.mi.it>

20. Invio bando G.U.C.E.: 27 settembre 2001.

21. Ricevimento bando Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 27 settembre 2001.

Novate Milanese, 27 settembre 2001

Il responsabile dell'Area servizi alla persona:
dott. Vincenzo Fedi

M-7267 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI - S.p.a.

Avviso di gara - Procedura ristretta - Appalto n. 108

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a., Foro Buonaparte n. 61 - I - 20121 Milano, tel. 02/48038271, telefax 02/6887778, www.atm-mi.it

2. Natura dell'appalto: servizi.

3. Luogo di esecuzione: varie località dell'A.T.M.

4. —

5a) Servizio di conduzione, gestione e manutenzione degli impianti di depurazione installati nelle varie località aziendali;

b) importo triennale presunto a base di gara: L. 3.130.000.000 + I.V.A. pari a € 1.616.510,09, così suddiviso:

interventi a canone: L. 2.140.000.000 (€ 1.105.217,76) + I.V.A.;

interventi extracanone: L. 990.000.000 (€ 511.292,33) + I.V.A.

6. Varianti: non autorizzate.

7. Deroga a specifiche europee: non previste.

8. Durata dell'appalto: millenovecentoventi giorni naturali consecutivi con decorrenza dal 7 dicembre 2001.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: autorizzati ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 1999, n. 525.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 13 del giorno 23 ottobre 2001;

b) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a., servizio approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano. Le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire, in busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura. Sulla busta, oltre alla ragione sociale dell'impresa, dovrà essere espressamente indicato «Richiesta di partecipazione alla procedura ristretta per servizio di conduzione, gestione e manutenzione degli impianti di depurazione installati nelle varie località aziendali»;

c) lingua nella quale dovranno essere redatte le domande di partecipazione: italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. Cauzioni e garanzie: le imprese concorrenti saranno tenute a costituire cauzione provvisoria del 2% dell'importo dell'appalto, a garanzia dell'offerta, pari a L. 62.600.000 (€ 32.330,20). L'impresa aggiudicataria dovrà sostituire la cauzione provvisoria con quella definitiva, a garanzia dell'esecuzione del contratto, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento.

Le fatturazioni avverranno:

mensilmente sulla base del canone mensile per gli interventi a canone di manutenzione ordinaria periodica e per la gestione degli impianti;

a stati d'avanzamento lavori d'importo non inferiori a L. 50.000.000 (€ 25.822,84) + I.V.A. per gli interventi extracanone di manutenzione straordinaria.

I pagamenti avverranno a novanta giorni d.f.f.m.

14. Condizioni minime: le imprese che intendono partecipare devono possedere, a pena di esclusione dalla procedura, i requisiti richiesti, dimostrabili con la presentazione della documentazione di seguito indicata (salva la possibilità di sostituzione con autocertificazione, ai sensi della normativa vigente):

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese con indicazione dei rappresentanti, dei relativi poteri e oggetto sociale, in originale o copia conforme, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione;

b) la certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, in originale o copia conforme. Qualora la medesima certificazione risalga a data antecedente a quella della pubblicazione del bando (comunque nei limiti dei sei mesi), dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

c) dichiarazione con firma autenticata, in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

c.1) l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, così come sostituito dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

c.2) l'insussistenza di forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

c.3) la cifra di affari, realizzata dall'impresa mediante attività diretta e indiretta, relativa agli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere complessivamente inferiore a L. 5.500.000.000 (€ 2.840.512,94);

c.4) di avere eseguito nell'ultimo triennio servizi di conduzione, gestione e manutenzione degli impianti di trattamento delle acque reflue per un importo non inferiore a L. 1.250.000.000 (€ 645.571,12).

Di tali servizi dovrà essere fornito l'elenco con indicazione dell'oggetto, dell'importo, della durata, del committente, dal quale risulti almeno un contratto d'importo non inferiore a L. 350.000.000 € 180.759,91 + I.V.A. Di tale contratto dovrà essere allegata l'attestazione di regolare esecuzione rilasciata dal committente stesso, in originale o copia conforme.

In caso di associazione temporanea d'impresе i documenti richiesti dovranno essere presentati da tutte le imprese riunite. I requisiti di cui ai punti c.3) e c.4) dovranno essere posseduti dalla mandataria per il 60% e dalle imprese mandanti almeno per il 20%; in ogni caso i requisiti così sommati dovranno essere almeno pari a quelli globalmente richiesti.

Con riferimento alla documentazione di cui sopra, si precisa che ove è prevista l'autenticazione della sottoscrizione, in luogo della stessa può essere allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

A.T.M., si riserva in ogni caso la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni di cui sopra.

15. Criterio di aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995, così come modificato dal decreto legislativo n. 525/1999.

A.T.M. si riserva di:

esercitare la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta;

di aggiudicare in presenza di una sola offerta valida.

16. Altre informazioni: subappalto autorizzato ai sensi e alle condizioni di cui all'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995.

Il decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 viene applicato solo in quanto espressamente richiamato dalle norme di gara.

Non è ammessa la cessione, anche parziale, del contratto e del credito derivante dall'appalto.

Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente avviso. Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattate per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'A.T.M.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad: A.T.M., Servizio approvvigionamenti, Rip.ne appalti di opere, viale Stelvio, 2 I - 20159 Milano, tel. 02/48038271, fax 02/6887778.

17. Data di spedizione del bando di gara: 21 settembre 2001.

18. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 21 settembre 2001.

Il capo Servizio approvvigionamenti:
dott. Eugenio Magni

M-7273 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI - S.p.a.

Avviso di gara - Procedura negoziata - Appalto n. 109

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a. - Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano, tel. 02/48038301, fax 02/6887778, sito internet www.atm-mi.it

2. Natura dell'appalto: servizi.

3. Luogo della prestazione: stazioni della linea metropolitana 3.

4. —

5.a) Natura del servizio: manutenzione preventiva, correttiva e migliorativa delle scale mobili.

Importo complessivo a base di gara: € 1.495.143 più I.V.A.

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroghe a specifiche europee: non previste.

8. Durata dell'appalto: 1096 giorni solari consecutivi, dal 1° dicembre 2001 al 30 novembre 2004.

9. Forma giuridica raggruppamento d'imprenditori: ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 1999 n. 525.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 23 ottobre 2001 ore 13;

b) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: A.T.M. S.p.a., Servizio approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano. Le domande, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire in busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura. Sulla busta dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di manutenzione delle scale mobili in linea M3»;

c) lingua nella quale dovranno essere redatte le domande di partecipazione: italiana.

11. Cauzioni e garanzie richieste: le imprese invitate alla gara saranno tenute a costituire cauzione provvisoria in misura pari a € 29.903 a garanzia dell'offerta. L'impresa aggiudicataria dovrà sostituire la cauzione provvisoria con quella definitiva, a garanzia dell'esecuzione del contratto, in misura pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

12. Modalità finanziamento e di pagamento: autofinanziamento. La fatturazione del corrispettivo sarà effettuata a cadenza mensile sulla base dei canoni di manutenzione e degli importi previsti per gli interventi extracanonici eseguiti. Il pagamento avverrà a novanta giorni data fattura fine mese, mediante bonifico bancario.

13. Condizioni minime: le imprese che intendono partecipare alla gara devono possedere i requisiti richiesti, dimostrabili con la presentazione della documentazione di seguito indicata:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese con indicazione dei rappresentanti, dei relativi poteri e dell'oggetto sociale, in originale o copia conforme, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero certificato d'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione; per le imprese non residenti in Italia, certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza. Il presente certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente;

b) certificato rilasciato dagli uffici competenti dal quale risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68. Qualora il medesimo certificato risalga a data antecedente a quella del bando di gara (comunque nel limite dei sei mesi) dovrà essere accompagnato da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

c) dichiarazione con firma autenticata, in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

c1) l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

c2) il fatturato degli ultimi tre esercizi, che non deve essere mediamente inferiore a € 800.000/anno;

c3) elenco dei servizi di manutenzione di scale mobili svolti negli ultimi tre esercizi, con indicazione dell'importo e del committente, dal quale risulti almeno un contratto di importo annuo pari o superiore a € 265.000 più I.V.A., di tale contratto dovrà essere presentata la relativa attestazione di regolare esecuzione rilasciata dal committente stesso, in originale o copia conforme; l'attestazione dovrà fare espressamente riferimento sia nelle diciture che negli importi a «scale mobili». Qualora il servizio di manutenzione di scale mobili sia parte di un contratto comprendente anche altre attività, dovrà essere chiaramente evidenziata la parte relativa alle scale mobili. Non verranno ritenute valide le attestazioni riportanti diciture diverse da quella citata.

In caso di Associazioni temporanee d'impresa i documenti richiesti dovranno essere presentati da tutte le imprese riunite. I requisiti di cui ai punti c2) e c3) dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale dovrà essere posseduta dalla mandante o cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20%. I requisiti così sommati posseduti dalle imprese riunite, dovranno essere almeno pari a quelli globalmente richiesti. Con riferimento alla documentazione di cui sopra si precisa che ove è prevista l'autenticazione della sottoscrizione in luogo della stessa può essere allegata in copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, così come modificato dal decreto legislativo n. 525/1999, con aggiudicazione al concorrente che avrà formulato la miglior offerta economicamente più vantaggiosa.

15. Nomi e indirizzi di fornitori già selezionati: —

16. Precedenti pubblicazioni nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: —

17. Altre informazioni: il decreto legislativo n. 157/1995 viene applicato solo in quanto espressamente richiamato dalle norme di gara. La consistenza degli impianti da mantenere potrà subire, per specifiche esigenze dell'A.T.M., variazioni in diminuzione. Non è ammessa la cessione, anche parziale, del contratto e del credito, derivante dall'appalto. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti alla presente richiesta. Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M., trattati per le finalità connesse alla ga-

ra e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'A.T.M. Ulteriori precisazioni potranno essere richieste ad: A.T.M., Servizio approvvigionamenti, Rip.ne appalti di opere, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano, tel. 02/48038301, fax 02/6887778.

18. Avviso periodico: non pubblicato.

19. Data di spedizione del bando di gara: 24 settembre 2001.

20. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 24 settembre 2001.

Il capo Servizio approvvigionamenti:
dott. Eugenio Magni

M-7274 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI - S.p.a.

Avviso di gara - Procedura negoziata - Appalto n. 107

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a., Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano, tel. +39 2 48038220, fax + 39 2 6887778.

2. Natura appalto: servizio.

3. Luogo di esecuzione: officina dell'impresa aggiudicataria.

4. — .

5.a) Oggetto: servizio di manutenzione e riparazione dei motori elettrici delle seguenti tipologie:

a) motori di trazione in corrente continua con potenza compresa fra 21 e 270 KW;

b) motori di trazione in corrente alternata con potenza compresa fra 145 e 250 KW;

c) generatori rotanti;

d) motori per motocompressori;

e) motori ausiliari con potenza compresa tra 0,375 e 5,5 KW.

Importo quinquennale presunto del servizio: € 13.600.000 più I.V.A., suddiviso in due lotti di pari importo non cumulabili.

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga a specifiche europee: non previste.

8. Durata dell'appalto: cinque anni.

9. Forma giuridica raggruppamento d'imprenditori: ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, fatto salvo che saranno ammesse offerte da parte delle imprese che dichiareranno di volersi costituire in A.T.I. La contemporanea richiesta di partecipazione di una stessa impresa singolarmente e/o in più associazioni, comporta l'esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 13 del 16 ottobre 2001;

b) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a., Servizio approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano. Le domande, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire in busta sigillata, e firmata sui lembi di chiusura. Sulla busta dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alla procedura negoziata per il servizio di revisione di motori elettrici»;

c) lingua nella quale dovranno essere redatte le domande di partecipazione: italiana.

11. Cauzioni e garanzie: a garanzia dell'offerta, le imprese dovranno presentare una cauzione provvisoria di € 272.000. L'impresa aggiudicataria, all'atto della firma del contratto, dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: autofinanziamento. Le fatturazioni avverranno mensilmente sulla base delle prestazioni eseguite. Il pagamento sarà effettuato a novanta giorni data fattura fine mese.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con l'indicazione degli amministratori, i relativi poteri e l'oggetto sociale. Tale certificato dovrà avere data non antecedente a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione. Qualora la le-

gisolazione dei Paesi stranieri non contempli il rilascio dei suddetti certificati, potrà essere presentato un documento equivalente, con annessa traduzione asseverata in lingua italiana, rilasciato in base alla legge dello Stato di appartenenza. È ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

B) certificato, in originale o copia conforme, rilasciato dagli uffici competenti dal quale risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68. Qualora il medesimo certificato risalga a data antecedente a quella del bando di gara (comunque nel limite dei sei mesi) dovrà essere accompagnato da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

C) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata, dalla quale risulti:

C1) un elenco delle principali attività di costruzione e/o servizi di revisione/riparazione di motori elettrici, analoghi a quelli oggetto del presente bando, effettuate negli ultimi cinque anni (1996 - 2000) indicando per ciascuno di essi: importo, anno d'esecuzione e committente.

L'elenco dovrà essere corredato dai certificati di buona esecuzione rilasciati da almeno tre committenti che attestino che l'impresa ha effettuato attività di costruzione e/o servizi di revisione/riparazione di almeno 500 motori elettrici in c.c. di potenza superiore a 20 KW, preferibilmente nel range 20 - 300 KW, nel quinquennio 1996 - 2000;

C2) che il fatturato degli ultimi tre anni (1998 - 2000), è mediamente superiore a € 2.000.000/anno;

C3) l'elenco, con indicazione dell'anno di acquisto e località di installazione, delle attrezzature per il collaudo delle macchine, che dovrà necessariamente comprendere: equilibratrice per bilanciatura motori; smicatrice; bobinatrice; autoclave per impregnatura; saldatrice TIG; forno per essiccazione; banco prova per motori a vuoto e a carico;

C4) i certificati di taratura posseduti, rilasciati da enti autorizzati, per le seguenti attrezzature: equilibratrice per bilanciatura motori; apparecchiatura per misura resistenza avvolgimenti; voltometri, amperometri; vibrometri, dinamometri;

C5) il possesso di un sistema di qualità certificato secondo le norme della serie ISO 9000, da comprovarsi con la presentazione di idoneo certificato, in copia autentica, in corso di validità. Qualora il certificato sia in corso di rilascio l'impresa deve dichiarare di prendere atto che il mancato rilascio, e di conseguenza la mancata presentazione ad A.T.M., entro i termini che verranno fissati per la presentazione dell'offerta, costituirà causa di esclusione dalla gara;

D) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata, il quale sotto la propria responsabilità attesti l'insussistenza di tutte le cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

In caso di A.T.I., i documenti richiesti devono essere presentati da tutte le imprese riunite. I requisiti di cui ai punti C1) e C2) dovranno essere posseduti dalla mandataria per il 60% e dalle imprese mandanti almeno per il 20%. I requisiti così sommati dovranno essere almeno pari a quelli richiesti; i requisiti di cui ai punti C3) e C4) potranno essere posseduti indifferente da una delle società facenti parte del raggruppamento. Il requisito di cui al punto C5) dovrà essere posseduto da tutte le imprese riunite.

Con riferimento alla documentazione di cui sopra, si precisa che ove è prevista l'autenticazione della sottoscrizione, in luogo della stessa può essere allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

A.T.M. si riserva la facoltà, mediante effettuazione di visite e/o richiesta di ulteriore documentazione, di verificare l'effettiva esistenza dei requisiti.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: il servizio sarà aggiudicato in conformità a quanto previsto all'art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995. Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei criteri e dei pesi che saranno indicati nell'invito a presentare offerta.

15. — .

16. — .

17. Altre informazioni: il decreto legislativo n. 157/1995 viene applicato solo per quanto espressamente richiamato dalle norme di gara. Non verranno prese in considerazione domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente bando. La domanda di partecipazione non vincola l'A.T.M., che si riserva la possibilità di non procedere ad alcuna aggiudicazione. Si precisa che, ai sensi della legge n. 675/1996, i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattati per le finalità connesse alle gare relative ai servizi in oggetto e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è A.T.M.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: A.T.M. S.p.a., Servizio approvviati, Ripartizione appalti di opere, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano, tel. 02/48038220, fax 02/6887778.

18. Avviso periodico: non pubblicato.

19. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 19 settembre 2001.

20. Data di ricezione del bando da parte della G.U.C.E.: 19 settembre 2001.

Il capo Servizio approvviamenti:
dott. Eugenio Magni

M-7275 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso di appalto aggiudicato
(art. 29, legge n. 109/1994)

1. Provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano.

2. Asta pubblica: lavori di adeguamento normativo dell'I.P.S.I.A. «Leonardo da Vinci» di Magenta per un importo complessivo di L. 2.845.116.615 (I.V.A. esclusa).

3. Data di aggiudicazione: 30 agosto 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera a), e comma 1-bis della legge n. 109/1994, testo vigente.

5. Numero delle offerte ricevute: 19.

6. Aggiudicatario: a.t.i. tra Edilteco Restauri S.r.l. e Parpanesi S.r.l., con sede in Milano, via Broni n. 8.

7. Importo contrattuale comprensivo degli oneri per la sicurezza: L. 2.376.926.690 pari ad € 1.227.580,19. (I.V.A. esclusa).

Milano, 24 settembre 2001

Il direttore del Settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-7268 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE Direzione Centrale Sistemi Informativi e Telecomunicazioni

Bando di gara con la procedura del pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicante: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, direzione generale, viale del Lavoro n. 21 - 00144 Roma.

2. Oggetto della fornitura: fornitura di sottosistemi a disco (CPV 30021540-9) da collegare ai mainframe IBM 5/390, articolata in due lotti:

1° lotto: fornitura di due sottosistemi, ciascuno dei quali con una capacità di 1.6 terabyte;

2° lotto: fornitura di un sottosistema ad elevate prestazioni e funzionalità con una capacità di 1.6 terabyte.

3. Luogo di esecuzione: Roma - Centro Elettronico Nazionale.

4. Riferimenti normativi:

a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402; decreto Presidenza Consiglio dei Ministri 6 agosto 1997, n. 452; «Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'I.N.P.S.», approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 628 del 13 giugno 1995;

b) «Condizioni speciali di fornitura» che dovranno essere ritirate, nei giorni dal lunedì al venerdì, nell'orario dalle 8 alle 17, presso la Direzione Centrale Sistemi Informativi e Telecomunicazioni - Area Approvvigionamenti e Contrattualistica, quarto piano, stanza 451, viale Civiltà del Lavoro n. 46 - Roma (signora M. Sarti - tel. 06/59055820 e signora A. Paola La Morticella - tel. 06/59055803).

5. Tempi di esecuzione: la consegna/installazione delle apparecchiature dovrà essere effettuata entro trenta giorni decorrenti dalla data della lettera di aggiudicazione.

6. Termine ultimo per la richiesta di eventuali informazioni e chiarimenti: entro il 9 novembre 2001 per iscritto via fax (06/59055810).

7. Presentazione offerte: redatte in lingua italiana su carta semplice e firmate dal legale rappresentante, dovranno pervenire, in busta chiusa e sigillata, recante l'indicazione dell'oggetto della fornitura, entro le ore 13 del giorno 26 novembre 2001 all'I.N.P.S. - Centro Servizi - Unità Operativa Movimento Corrispondenza, viale del Lavoro n. 21 - 00144 Roma.

8) Apertura delle offerte: le operazioni di apertura delle offerte avranno luogo presso la Direzione Centrale Sistemi Informativi e Telecomunicazioni in Roma, viale Civiltà del Lavoro n. 46, alle ore 15 del giorno 26 novembre 2001.

9. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i titolari delle ditte concorrenti o i loro legali rappresentanti o incaricati.

10. Cauzione: le ditte per partecipare alla gara dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio, L. 17.280.000, pari a € 8.924,37 per il 1° lotto e di L. 17.600.000, pari a € 9.089,64, per il 2° lotto.

11. Raggruppamenti di imprese e subappalto: ammessi a partecipare secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese del raggruppamento e deve specificare la società designata quale capogruppo. Non saranno ammesse le offerte di imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 402/1998.

12. Documentazione richiesta: pena esclusione dalla gara, le ditte partecipanti dovranno soddisfare le seguenti condizioni minime:

a) inesistenza cause di esclusione di cui art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 e osservanza delle disposizioni contenute nell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 sul collocamento dei disabili;

b) iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura ovvero, per le imprese straniere, documentazione equipollente;

c) conseguimento negli esercizi finanziari 1998, 1999 e 2000 di un fatturato medio annuo per forniture hardware non inferiore a L. 7.000.000.000, di cui almeno L. 2.000.000.000 riferite a forniture di sottosistemi a disco, per ciascun lotto. In caso di partecipazione ad entrambi i lotti dovrà essere stato realizzato un fatturato medio annuo non inferiore alla somma dei fatturati richiesti per ciascun dei lotti interessati;

d) possesso della certificazione ISO 9001, relativa al produttore delle apparecchiature e al processo di assistenza riferito alla ditta offerente;

e) solidità finanziaria ed economica.

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti di cui alle lettere a), b), d) ed e) dovranno essere riferiti ad ogni impresa, mentre per quanto riguarda i requisiti di cui alla lettera c) potranno essere riferiti agli importi fatturati dall'intero raggruppamento.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione di ciascun lotto sarà effettuata, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo n. 402/1998, a favore della ditta che avrà formulato:

1° lotto: il prezzo più basso;

2° lotto: l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei due seguenti parametri: prezzo, prestazioni e funzionalità, numero di sottosistemi Raid-1 installati in Europa, successivamente al 31 dicembre 1998.

L'Istituto si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui la migliore offerta risulti di importo superiore alla spesa autorizzata per ciascun lotto.

L'Istituto non farà luogo all'aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide per ciascun lotto.

14. Responsabile del procedimento è la signora Marcella Sarti della Direzione Centrale Sistemi Informativi e Telecomunicazioni (fax 06/59055810).

15. Data di spedizione e di ricezione del bando dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 2 ottobre 2001.

Il direttore centrale: dott. Vittorio Crecco.

S-21327 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per il Piemonte
e la Valle d'Aosta di Torino**

Bando di gara - Procedura ristretta con deroga alla normativa comunitaria (ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 3, comma 2).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Torino, via Berruti e Ferrero n. 1/A, tel. 011/3160214-3160235, fax 011/3160260.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata su base di asta di € 3,19 (pari a L. 6.180) per pasto giornaliero completo e con supplemento vitto di € 0,49 (pari a L. 940) per le sole ricorrenze festive, più I.V.A. al 4%, con offerta al ribasso e con le modalità di cui agli articoli 69; 73, lettera c); 76; 77 e 89, lettera b), del regio decreto n. 827/1924 nonché all'art. 23, comma 1, lettera a), subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia delle offerte secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: tempi occorrenti all'espletamento delle procedure di gara in relazione alla necessità di affidare il servizio dal 1° gennaio 2002.

4. Forma dell'appalto: prestazione di servizio.

5. Luogo di esecuzione: sede degli istituti penitenziari compresi nella Circoscrizione Regionale del Provveditorato del Piemonte e Valle d'Aosta (esclusa la Scuola di Pol. Pen. di Verbania e la Casa Circondariale di Verbania).

6. Natura dei servizi da fornire: servizio di mensa per il personale, come da capitolato di gara, compresa la fornitura dei generi alimentari per il pranzo, cena tutti i giorni compresi i festivi, con modalità "self service". Per le ricorrenze festive indicate nelle lettere di invito è previsto un supplemento per miglioramento vitto.

7. Possibilità di presentare offerte per alcuni servizi: esclusa, in quanto il servizio non è diviso in lotti.

8. Durata della prestazione: mesi 12 (dodici) con decorrenza dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2002 senza possibilità di rinnovo ma con previsione di prosecuzione per ulteriori mesi tre.

9. Valore complessivo della prestazione riferito al periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2002: € 2.055.915,10 (pari a L. 3.980.806.731) più I.V.A. al 4% esclusa, così risultante: € 3,19 (pari a L. 6.180, prezzo a base d'asta) x 365 x 1.760 (n. complessivo pasti presunti) + € 0,49 (pari a L. 940, supplemento) x 9 (ricorrenze) x 1.510 (n. complessivo pasti presunti per le ricorrenze festive).

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 ottobre 2001.

12. Indirizzo al quale tale domande debbano essere inviate: vedi precedente punto 1.

13. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

14. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 10 novembre 2001.

15. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicate nella lettera di invito.

16. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, a pena di esclusione:

a) dichiarazione attestante l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, completa dei dati essenziali della ditta nonché della dichiarazione di inesistenza di procedura fallimentare e della dicitura antimafia. Nell'oggetto sociale devono essere compresi servizi identici o almeno analoghi all'oggetto dell'appalto (ristorazione collettiva, gestione mense, forniture di pasti a collettività);

b) dichiarazione attestante l'inesistenza di quanto indicato nell'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/1992.

c) documentazione indicata all'art. 13, comma 1, lettera a), e lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992; si precisa che dalle dichiarazioni bancarie dovrà risultare inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara a base d'asta, ovvero l'attestazione di concessione di un fido di valore complessivo corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara a base d'asta;

d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante che il concorrente ha eseguito nell'ultimo triennio (1998, 1999, 2000) o per un periodo non inferiore a due anni in caso che l'attività sia iniziata da meno di un triennio, servizi identici o analoghi a quelli oggetto dell'appalto con un volume di affari, al netto di I.V.A., per un valore medio annuo non inferiore all'importo di € 1.027.957,55 pari a L. 1.990.403.365 (indicare il 50% dell'importo di cui al precedente punto 9, specificando date, importi e committenti; in caso di consorzio: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, contenente i nominativi dei consorziati ai quali sarà affidato il servizio in caso di aggiudicazione e l'indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite dagli stessi.

Tale requisiti, in caso di A.T.I. o di consorzi, dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da una consorziata nella misura del 60% e dalle altre imprese per il residuo 40% e, comunque, non inferiore al 20% del totale per ciascuna impresa;

e) certificazione UNI EN ISO 9002. Tale certificazione, in caso di A.T.I., dovrà essere in possesso dell'impresa capogruppo, mentre, in caso di consorzio, ove lo stesso svolga attività esterna produttiva anche con i terzi e, diversamente, da almeno il 50% delle consorziate, comprendendovi in tale aliquota la consorziata che svolgerà il servizio appaltato;

f) dichiarazioni attestanti le notizie contenute nel certificato generale del casellario giudiziario, relative:

al titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale;

a tutti i soci, se trattasi di società a nome collettivo;

agli amministratori muniti di potere di rappresentanza, se trattasi di altro tipo di società o di consorzio (in quest'ultimo caso riguardante tutti gli amministratori del consorzio e delle relative consorziate);

g) dichiarazione attestante l'iscrizione al registro prefettizio per le sole cooperative.

17. La documentazione richiesta dovrà essere resa con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

18. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso rispetto alla base d'asta. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento sull'importo a base d'asta;

19. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

20. I concorrenti esclusi non riceveranno alcuna comunicazione né potranno reclamare alcun indennizzo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Termini relativi alla licitazione privata: si darà attuazione a quanto disposto all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995.

La sottoscrizione del contratto deve avvenire entro il 20 dicembre 2001.

Il provveditore regionale - dirigente generale:
dott. Giuseppe Rizzo

C-27156 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)
Dipartimento del personale e dell'amministrazione

Roma, via C. Balbo n. 16

Avviso di rettifica - Differimento termini

Bando di gara relativo all'asta pubblica internazionale per la fornitura e installazione, in unico lotto, di: n. 234 P.C. desktop tipo A e n. 19 tipo B; n. 4 P.C. server tipo C; n. 1 server P.C. dual processor; n. 19 P.C. portatili tipo A e n. 2 tipo B; n. 50 stampanti laser B/N A4 e n. 1 col. A4; n. 1 stampante portatile A4 con modulo scanner; n. 33 stampanti inkjet col. A4 e n. 3 col. A3; n. 9 scanner piani A4, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II, n. 192 del 20 agosto 2001.

Le caratteristiche minime indicate nel capitolato tecnico relativo alla gara suddetta (già All. 2/B al bando) vengono rettificate come segue: P.C. portatile tipo A: RAM - SDRAM (MB) $\geq$ 128; P.C. portatile tipo B: RAM - SDRAM (MB) $\geq$ 256; server P.C. dual processor: lettore DVD e CDROM: SI; per la tipologia A e B dei P.C. desktop e portatili: WINDOW9X/ME/NT/2000:SI; scanner piano col.: velocità scansione immagine colori 10x15 (sec.) $\leq$ 50.

Il capitolato rettificato corredato di alcuni chiarimenti interpretativi ad esso relativi, può essere ritirato o richiesto dalle imprese interessate presso la sede Istat di via Baldo n. 16 (st. n. 047), tel. +39 06/46732206 nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12,30.

I termini per la presentazione delle offerte e per l'apertura delle medesime, fissati rispettivamente alle ore 12 del 9 ottobre 2001 ed alle ore 10 del 10 ottobre 2001, sono differiti come segue: termine presentazione offerte: 24 ottobre 2001; apertura offerte: 25 ottobre 2001.

Resta fermo quanto non espressamente modificato con il presente avviso.

Il direttore del dipartimento: dott. Nereo Bortot.

C-26945 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5 DI JESI

Jesi, via Gallodoro n. 68

Avviso di rettifica bando di gara, realizzazione del 2° lotto a completamento della struttura ospedaliera «A. Murri» di Jesi

In esecuzione della deliberazione n. 817 del 19 settembre 2001 i.e., il bando di gara di cui sopra, nel testo integrale di cui all'allegato A alla del.ne n. 691 del 24 luglio 2001, pubblicato in sintesi sulla G.U.C.E. del 3 agosto 2001 e nel testo integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 182 del 7 agosto 2001 viene modificato come in appresso:

Punto 3.5 - Lavorazioni di cui si compone l'intervento, viene così modificato:

Lavorazione	Categoria	Lire	Importo	Euro
—	—	—	—	—
Edifici civili ed industriali (class. VIII)	OG1	24.410.123.000	12.606.776,43	
Impianti idrico-sanitari (class. IV)	OS3	3.197.014.000	1.651.119,94	
Impianti di reti di telecomunicazione e trattamento dati (class. IV)	OS19	2.393.278.000	1.236.024,93	
Impianti termici e di condizionamento (class. V)	OS28	6.516.455.000	3.365.468,14	
Impianti interni elettrici, telefonici, televisivi (class. V)	OS30	8.281.414.000	4.276.993,39	

Punto 10 - Soggetti ammessi alla gara: viene aggiunto il seguente ulteriore periodo: «A tal riguardo si precisa che possono partecipare alle associazioni e consorzi di cui sopra anche le imprese in possesso della categoria OG11, in quanto ricomprenda tutte o alcune delle categorie specializzate OS3-OS28-OS30 come indicate al punto 3.5. del presente bando».

Il termine per la presentazione delle offerte di cui al punto 6 del bando anzidetto viene prorogato alle ore 14 del 16 novembre 2001.

L'apertura delle offerte avverrà in prima seduta pubblica il giorno 19 novembre 2001 alle ore 10 presso la A.S.L. n. 5, via Gallodoro n. 68 - Jesi.

Eventuale seconda seduta pubblica il 20 novembre 2001 alle ore 10 presso stessa sede.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a A.S.L. n. 5 Jesi - Ufficio servizi tecnici, tel. 0731-534699 o 0731-534698, fax 0731-534724.

Data di spedizione dell'avviso di rettifica all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 24 settembre 2001.

Data di ricevimento dell'avviso di rettifica: 24 settembre 2001.

Jesi, 24 settembre 2001

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Gianluca Pellegrini

Il direttore generale: dott. ing. Federico Foschi

C-26952 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Sindaco funzionario delegato
Servizio gare e contratti
 Tel./fax 081/7952405 e 5512396
Avviso di rettifica

In riferimento al bando di gara relativo all'appalto concorso per l'affidamento dei servizi previsti per attività specifiche per minori con particolare riguardo ai minori extracomunitari e Rom, suddiviso in 3 lotti (decreto del sindaco funzionario delegato n. 16 del 1° agosto 2001), si comunica che la scadenza per il pervenimento istanze di partecipazione è fissata alle ore 12 del 15 ottobre 2001.

Il bando integrale è disponibile sul sito internet www.comune.napoli.it

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-26944 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA*Rettifica bando di gara*

L'Università di Verona, Direzione 5ª, via dell'Artigliere n. 8 - 37129 Verona, telefax 045/8028722, telefono 045/8028448, relativamente al pubblico incanto (App 01-47) per la fornitura e posa di arredi per aule e studi del nuovo palazzo delle aule 2ª fase. Importo globale a base d'asta: L. 1.049.120.000 (€ 541.825,25) suddiviso in tre lotti, precisa che: i documenti di gara validi ai fini della redazione dell'offerta sono i seguenti:

1) 10-SEMIN.DWG; 2) 10-TERRA.DWG; 3) 10-PRIMO.DWG; 4) 10-SECON.DWG; 5) 10-TERZO.DWG; 6) 10-SEZIONE.DWG; 7) Bandointegrale.doc; 8) Capitolato speciale d'appalto.doc; 9) Prescrizioni tecniche lotto 1.doc; 10) Prescrizioni tecniche lotto 2.doc; 11) Prescrizioni tecniche lotto 3.doc; 12) MOD-A arredi aule.doc; 13) MOD-B arredi aule.doc; 14) MOD-C arredi aule servizio successivo alla vendita.doc; 15) Prospetto della fornitura.xls; 16) Sch-offerta arredi lotto 1.xls; 17) Sch-offerta arredi lotto 2.xls; 18) Sch-offerta arredi lotto 3.xls.

Pertanto, ogni altro documento erroneamente reperibile (sia cartaceo che su CD-Rom) presso la ditta Elioservice di Verona, è da considerarsi non valido.

I documenti di gara (visionabili presso la Direzione 5^a) ed ogni altra informazione relativa agli stessi sono reperibili presso la stessa Direzione 5^a Servizi tecnici, generali e patrimonio, oppure all'indirizzo internet: <http://www.univr.it/concorsi.htm>

In considerazione di quanto sopra, il termine entro cui dovranno pervenire le offerte viene prorogato fino alle ore 12 del giorno 15 ottobre 2001, responsabile del procedimento: arch. Gianfranco Arieti.

Il rettore: prof. Elio Mosele.

C-26957 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

ITALMONIT - S.r.l.

Domanda di liberazione cauzione

La società Italmonit S.r.l., sede legale in Ravenna, Circ.ne Piazza d'Armi n. 130, già Viglienzzone Tirrenia S.r.l. (verbale di assemblea straordinaria 25 marzo 1996 not. Fusaro di Genova), a seguito di cancellazione dall'elenco degli spedizionieri di Genova, ha chiesto la liberazione della cauzione di L. 300.000 (trecentomila), prestata mediante fidejussione n. 026667 della Banca Nazionale del Lavoro di Genova.

Chiunque ne abbia interesse potrà presentare opposizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, via Garibaldi n. 4 - Genova, entro quaranta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Italmonit S.r.l.: Pagni Francesco.

G-623 (A pagamento).

VIGLIENZONE GROUP - S.p.a.

Domanda di liberazione cauzione

La società Viglienzzone Group S.p.a., sede legale in Genova, piazza Brignole n. 2/5, incorporante della L. Silvio Viglienzzone S.p.a. (atto not. Parlati 29 ottobre 1996), a seguito cancellazione dall'elenco degli spedizionieri di Genova, ha chiesto la liberazione della cauzione di L. 300.000 (trecentomila), prestata a garanzia dell'iscrizione nel predetto elenco.

Chiunque ne abbia interesse potrà presentare opposizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, via Garibaldi n. 4 - Genova, entro quaranta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Viglienzzone Group S.p.a.: L. Frixione.

G-624 (A pagamento).

VIGLIENZONE ADRIATICA - S.p.a.

Domanda di liberazione cauzione

La società Viglienzzone Adriatica S.p.a., sede legale in Milano, via Varese n. 20, a seguito cancellazione dall'elenco degli spedizionieri di Genova, ha chiesto la liberazione della cauzione di L. 300.000 (trecentomila), prestata mediante libretto risparmio n. 9900/0/00 presso Banca Carige, sede Genova.

Chiunque ne abbia interesse potrà presentare opposizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, via Garibaldi n. 4 - Genova, entro quaranta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Viglienzzone Adriatica S.p.a.: Guido Macera.

G-626 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

CELLTECH PHARMACEUTICALS LIMITED

Sede legale in 208 Bath Road
Slough Berkshire SL1 3WE - UK

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 17 settembre 2001). Codice pratica: UAC/I/1366/2001.

Titolare: Celltech Pharmaceuticals Limited, sede legale in 208 Bath Road - Slough Berkshire SL1 3WE - UK.

Specialità medicinale: BETTAMOUSSE (Betametasona Valerato).
Confezione e numero di A.I.C.:

100 g schiuma cutanea - A.I.C. n. 034226011/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 3-Cambio di nome del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio da Medeva Pharma Limited a Celltech Pharmaceuticals Limited.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Slough, 21 settembre 2001

Il legale rappresentante: Kwame Ansah.

M-7253 (A pagamento).

PUBBLICAZIONE DEL PREZZO AL PUBBLICO DI SPECIALITÀ MEDICINALI

L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio - S.p.a.

Sede legale: Strada Statale 67 Frazione Granatieri Scandicci (FI)

Capitale sociale: 1.800.000.000

Codice fiscale: 01286700487

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 e al Comunicato CIPE dell'11 aprile 2001 si comunica di seguito il prezzo al pubblico in Lire e in Euro delle seguenti confezioni:

ORAMORPH Fialoidi 10 mg/5 ml 20 unità - AIC n. 031507039 (A) - L. 35.000/€ 18,08;

ORAMORPH Fialoidi 30 mg/5 ml 20 unità - AIC n. 031507041 (A) - L. 35.000/€ 18,08;

ORAMORPH Fialoidi 100 mg/5 ml 20 unità - AIC n. 031507054 (A) - L. 35.000/€ 18,08.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio sulla *Gazzetta Ufficiale*, e comunque non prima del 1° gennaio 2002.

Il Consigliere Delegato:
Dr. Giuseppe Seghi Recli

IG-465 (A pagamento).

FERRING - S.p.a.

Milano, via Senigallia n. 18/2
Codice fiscale n. 07676940153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 settembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1230.

Titolare: Ferring S.p.a.
Specialità medicinale: MENOGON.
Confezioni e numeri di A.I.C.:

5 f. liof. sol. iniett. im + 5 f. solv. 1 ml - A.I.C. n. 032903015;
10 f. liof. sol. iniett. im + 10 f. solv. 1 ml - A.I.C. n. 032903027.

Modifica apportata (ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n.178/91 e successive modificazioni ed integrazioni): n. 1, aggiunta di un produttore di liofilizzato in fiale: Patheon Italia S.p.a., viale Stucchi n. 110, Monza (MI) e conseguente n. 16, modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito: aggiunta del batchsize di: 72000 fiale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Carlo Mallucci.

C-26954 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI Servizio del Genio Civile Sassari

Partita I.V.A. n. 00254670904

Il comune di Semestene, nella figura del sindaco pro-tempore DERIU Giovanni Maria, ha presentato istanza, in data 27 giugno 2000 prot. 5377, tendente ad ottenere l'autorizzazione per derivare l/s 3 (tre) di acqua da sorgenti in località «Funtana», in agro di Bonorva. Uso potabile.

Sassari, 19 settembre 2001

Il direttore del Servizio: ing. Giovanni Chierroni.

C-26785 (A pagamento).

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA 7° Settore - Servizio risorse idriche

Il comune di Crevoladossola, con domanda in data 14 febbraio 2001, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal Rio Casera Nuova, in comune d Montecrestese, in misura di moduli massimi 0,11 e medi 0,08, per produrre sul salto di m 108, la potenza media nominale di kw 8.

Verbania, 20 settembre 2001

Il dirigente: ing. Mauro Proverbio.

C-26786 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA Settore tutela ambientale e agricoltura

La ditta «TIN-FIN Tintoria e Finissaggio S.r.l.», con sede in Trivero, ha presentato domanda in data 14 marzo 2000 per concessione di derivazione di moduli massimi 0,10 d'acqua dal rio Nosetto, in comune di Trivero, da utilizzarsi per scopi industriali, con restituzione dei reflui di scarico nella condotta «CO.R.D.A.R.- Valsesia».

Biella, 19 settembre 2001

Il dirigente di Settore: dott. Giorgio Saracco.

C-26787 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO Servizio Gestione Risorse Idriche

Con domanda in data 2 aprile 2001 la Società Novacoop S.c. a r.l. ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante due pozzi nel territorio del comune di Torino in misura di mod. max 0,10 (10 l/s) e medi 0,01 (1 l/s) per uso igienico e irriguo senza restituzione.

Il responsabile del Servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-26788 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO Servizio Gestione Risorse Idriche

Con domanda in data 21 febbraio 2001 la ditta Self Service Procion S.r.l. ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante un pozzo nel territorio del comune di Pinerolo in misura di mod. medi 0,04 (4 l/s) per uso autolavaggio igienico.

Il responsabile del Servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-26789 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO
Servizio Gestione Risorse Idriche

Con domanda in data 12 febbraio 2001 l'azienda agricola Gambo-
ne Giacomo ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterra-
nea mediante un pozzo nel territorio del comune di Ivrea in misura di
mod. medi 0,1666 (16,66 l/s) per uso irriguo senza restituzione.

Il responsabile del Servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-26790 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO
Servizio Gestione Risorse Idriche

Con domanda in data 4 maggio 2001 la ditta Bertello Bernardo ha
chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante un
pozzo nel territorio del comune di Scalenghe in misura di mod. max 0,5
(50 l/s) e medi 0,39 (39 l/s) per uso irriguo senza restituzione.

Il responsabile del Servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-26791 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO
Servizio Gestione Risorse Idriche

Con domanda in data 5 marzo 2001 la ditta Nebbia Lorenzo ha
chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante un
pozzo nel territorio del comune di Frossasco in misura di mod. max
0,03 (3 l/s) medi 0,0008 (0,08 l/s) per uso irriguo senza restituzione.

Il responsabile del Servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-26792 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta
correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella
copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla
Gazzetta Ufficiale. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori
verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta*
Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-13094 riguardante COMUNE DI NAPOLI, pubbli-
cato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 115 del 19 maggio 2001, alla pag. n. 66,
alla riga 20, 2ª colonna, dove è scritto:

«IDEA (158)»,

leggasi:

«IDEAL (158)».

C-26959.

Nell'avviso n. M-6152 AMMORTAMENTO POLIZZE a firma
Italia Marzorati, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte IIª n. 172 del
26 luglio 2001, a pag. 13, dove è scritto:

«... e n. 181288/61 di L. 700.000 emesse ...»,

leggasi:

«... e n. 1812788/61 di L.700.000 emesse ...».

C-26960.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.R.E.A. - S.p.a.	
Azienda Ravennate Energia e Ambiente	6
AGRIOK - S.p.a.	8
BANCA CARIGE - S.p.a.	
CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA	11
BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.	11
BASF Italia - S.p.a.	4
BELLANDI - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.	10
EMIL BANCA	
Credito Cooperativo - S. c. a. r. l.	10
ERAORA - S.p.a.	3
EYE MARK - S.p.a.	5
FIN MICAR - S.p.a.	9
FLAMINIA - S.p.a.	3
FUTURA - S.p.a.	8
GETAL - S.p.a.	4
I.S.I.S. Factor - S.p.a.	6
IL BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - Società per azioni	11
IL SOLE 24 ORE - S.p.a.	7
IL TEATRO MANZONI - S.p.a.	1
IL VENDORO - S.p.a.	3

	PAG.		PAG.
IMMOBILIARE BAGUTTINO - S.p.a.	3	PICENAMBIENTE - S.p.a.	7
INCREMENTO ATTIVITÀ PER IL TEMPO LIBERO - S.p.a. o I.A.T.L.I. - S.p.a.	7	POLIEDROS - S.p.a.	3
I.T.I. - S.p.a. Information Technology Italia	10	PRODOTTI NATURALI - S.p.a.	2
INTESABCI ITALIA SIM - S.p.a.	2	REEVES - S.p.a.	9
I.N.S. - S.p.a. Istituto Nazionale Static	9	S.E.A.P. - S.p.a. Società Esercizio Aeroporti Puglia	5
LA NUOVA DOMIZIANA - S.p.a.	8	SALSUBIUM - S.p.a.	8
M.D.G. METANIFERA DI GAVIRATE - S.p.a.	5	SANELIS - S.p.a.	5
MAIS ITALIA - S.p.a.	2	SANTA MARIA ALLA PORTA N. 1 - S.p.a.	4
MEDITERRANEAN CRUISE AND FERRY COMPANY - S.p.a.	2	SICILCALCE - S.p.a.	6
MEGASTOREAREZZO GoldandSilverMart - S.p.a.	6	SIECO - S.p.a.	10
MILAN A.C. - S.p.a.	10	S.A.N.A. - S.p.a. Società Armamento Navi Appoggio	9
MIPHARM - S.p.a.	4	SOCIETÀ ENDRESS + HAUSER ITALIA - S.p.a.	5
MYSTIQUE - S.p.a.	4	SOES ITALIA FINANZIARIA - S.p.a.	2
OFFICINA PER IL TERRITORIO PARCO INDUSTRIALE DEL VOLTURNO - S.C. p.a.	6	UNIPOL BANCA - S.p.a.	11
		VENICE - S.r.l.	11

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*